



PIAGGA





INK CENTER

di Acinelli & Valle s.n.c.

www.elbavillage.com/inkcenter

via traversa 27
RIO MARINA

- Raccolta e recupero materiale informatico
- Centro rigenerazione e produzione cartucce per stampanti
- Vendita e assistenza registratori di cassa

Tel. 0565.925072
Fax 0565.925684
inkcenter@tiscalinet.it

G. ACINELLI 339.3519889
A. VALLE 347.9198125

Bazar di Mola

Distributore Agip ACI • Cambio Olio e Filtri • Gomme • Batterie

**Vasto assortimento di articoli per la pesca • Esche vive
Articoli sportivi • Casalinghi • Giocattoli**

Mola Porto Azzurro Tel. 0565.95335

Snack Bar Caffetteria

*Mola Porto Azzurro
Presso il distributore Agip*

FERRAMENTA

da Mirta

Colori • Nautica • Idraulica • Elettricità

esclusiva prodotti BOERO

57038 Rio Marina
Tel. 0565.962028

ALFIERO CROCIONE

Coppe • Targhe • Medaglie sportive

laboratorio Scientificamente attrezzato
per riparazioni di orologeria e oreficeria

via Gori, 15 - 57025 Piombino (LI)
Tel. 0565.224353



Anno XXI- N. 85
Primavera-2005

LA PIAGGIA

Periodico del
Centro Velico Elbano
Rio Marina

direttore responsabile
CARLO CARLETTI

redazione
LELIO GIANNONI
PINA GIANNULLO
ANNA GUIDI
PINO LEONI
ANNA MERI TONIETTI
NINETTO ARCUCCI

segretario di redazione
MARCELLO GORI

Autorizzazione del Tribunale Civile di
Livorno n. 397 del 6 febbraio 1984

Direzione e redazione
Centro Velico Elbano
via V. Emanuele II, n.2
57038 Rio Marina (LI)
e-mail: marcellogori@tiscali.it
e-mail: ninettoarcucci@virgilio.it

c/c postale n. 12732574
intestato a: Centro Velico Elbano - Rio Marina

impianti e stampa
Elbaprint
Loc. Sghinghetta
Portoferraio - Tel. 0565.917837
e-mail: elbaprint@tiscali.it

Finito di stampare nel mese di luglio 2005

In copertina
La chiesa di San Rocco
(Foto Pino Leoni)



RIO MARINA CANDIDATA COME SEDE DELLA TOSCANA ELBA CUP 2006

*Il sindaco di Rio Marina, sen. Francesco Bosi, in occasione del 50° anniversario della fondazione del Centro Velico Elbano, ha candidato Rio Marina quale sede della Toscana Elba Cup 2006.
Pubblichiamo la lettera inviata dal sindaco a tutti i soggetti interessati.*



Comune di Rio Marina
UFFICIO DEL SINDACO

*Al Presidente della Regione Toscana
All'Assessore allo Sport della Regione Toscana
Alla Federazione Italiana Vela*

*p.c.
Al Presidente della Provincia di Livorno
All'Ass.to. allo Sport della Provincia di Livorno
Alla Comunità Montana dell'Elba e Capraia
Al Parco Nazionale Arcipelago Toscano
A.P.T. dell'Arcipelago Toscano
All'Associazione Albergatori dell'Elba
A Elbapromotion*

*Rio Marina, 17 maggio 2005
Prot., n.4278*

Oggetto: Toscana Elba Cup 2006. Candidatura di Rio Marina

Con la presente sono a sottoporre alle SS.VV. la candidatura di Rio Marina quale sede della prossima edizione della Toscana Elba Cup, concepita fin dalla prima edizione come manifestazione itinerante fra i Comuni dell'Isola.

Varrà la pena ricordare che Rio Marina è per storia, tradizione e cultura, la "capitale elbana" della marineria, e in particolare della vela, che il Centro Velico Elbano di Rio Marina, la più antica e blasonata società velica dell'Isola, proprio nel 2006 festeggerà il 50° anniversario della sua fondazione, con una serie di iniziative e manifestazioni che fornirebbero adeguato contorno alla manifestazione, e che il Circolo Nautico Cavo è una realtà più giovane ma non meno dinamica.

Anticipiamo la disponibilità dell'Amministrazione Comunale a verificare con tutti i soggetti interessati all'organizzazione, le strutture portuali e logistiche e tutto quanto occorra a confermare la piena riuscita della manifestazione.

Distinti saluti.

*Il Sindaco
Sen. Francesco BOSI*

IMPORTANTE RICONOSCIMENTO A PIERO CANOVAI E MARCELLO GORI

Durante una cerimonia svoltasi il 4 maggio a Firenze a Palazzo Vecchio nella sala dei 500 il CONI regionale ha voluto premiare dirigenti, istruttori e arbitri della Toscana che si sono particolarmente distinti per la loro attività sportiva.

Alla "Giornata del dirigente" com'è chiamata dal CONI, erano presenti: il presidente del Coni Regionale Toscano, Ernesto Rabizzi, i vice presidenti Fabio Bresci e Paoli Ignesti, l'assessore allo sport del Comune di Firenze Eugenio Giani e i componenti della giunta CONI Toscana, Giancarlo Antognoni e Marina Piazza.

Il CONI nazionale era rappresentato da Marcello Marchioni, membro della giunta.

Erano presenti tutte le federazioni sportive riconosciute dal CONI.

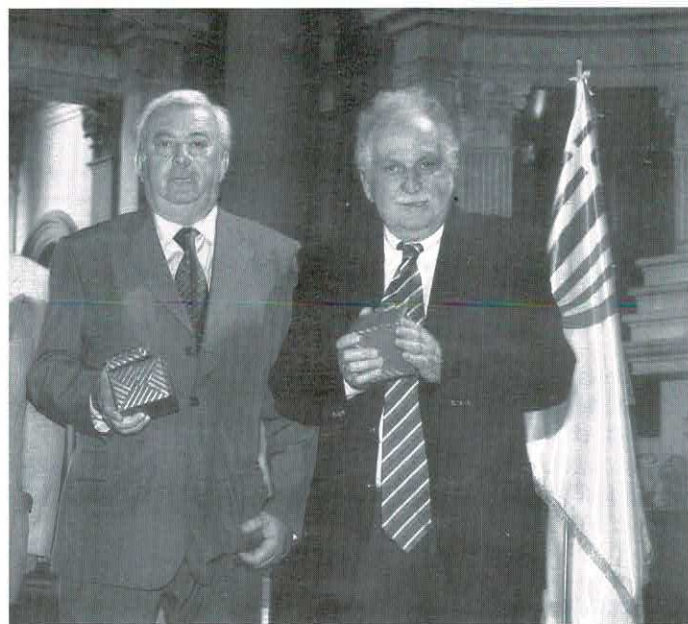
Fra i numerosi premiati, come dirigenti, il Presidente del Circolo della Vela di Marciana Marina, Piero Canovai e il nostro presidente Marcello Gori per l'attività svolta come giudice di regata.

Per la vela sono stati premiati anche Sandro Gherarducci, presidente del Comitato di zona fino al 2004, gli istruttori Luciano Zinali e Marcello Meringolo, il dirigente della Lega Navale di Follonica Claudio Del Rio ed il giudice di regata Nicola Cirella.

G.G.



Firenze 4 maggio 2005, Palazzo Vecchio: il tavolo delle autorità.



Marcello Gori e Piero Canovai dopo la premiazione. (foto archivio CONI)

SOMMARIO

3 - Rio Marina candidata come sede della Toscana Elba Cup 2006	
4 - Importante riconoscimento a Piero Canovai e Marcello Gori ...	G.G.
- Assemblea Generale Elettiva	Il Presidente
5 - Il Trofeo Ruffilli, prima prova del Campionato Elbano 2005 ...	Laura Jelmini
6 - Russel Coutts fa il bis alla Toscana Elba Cup	M.G.
- Successo della cucina riese con "La sburita" del rist. La strega	M.G.
8 - Nutrita la partecipazione elbana al XXII Trofeo Accademia Navale di Livorno	M.G.
- 1° giro dell'Elba in Laser	Alberto Giannoni
10 - I giovani velisti riesi si affermano nella regata sull'Arno e nella zonale del lago Bilancino	M.G.
11 - Raduno zonale optimist preagonistici	
- Il XXV Trofeo Ottorino Bartolini e Franco Caffieri	M.G.
12 - 15° giro podistico dell'Elba. Tappa di Rio Marina - 17 maggio 2005	
- Le "miniolimpiadi dell'amicizia" per gli alunni delle scuole elementari	Marcello Todella
13 - "Mezzetta Bike" a Gavorrano	Luigi di Ubert
14 - Ed il remo va... ..	Marcello Todella
15 - Sergio Procchieschi ci ha lasciato	M.G.
16 - U. S. Rio Marina	Luigi Valle
18 - Album di famiglia	
20 - Lettere di amici	
23 - Un colpo di clacson	Walter Florio
24 - Unire (Sezione Elba orientale) festa di fine anno accademico ...	Noi dell'Unire
- Alla scoperta di Roma barocca	Noi dell'Unire
25 - Il "Club dell'Orso"	Marcello
26 - "Bona notte frate"	Carlo Carletti
27 - Vecchi documenti	
28 - Rio Marina 1-2 aprile 2005: cronaca di un momento di commozione	Anna maria Spina
29 - Preghiera di Giovanni Paolo II	
- Don Sienkowski ricorda l'abbraccio di Wojtyla	da Il Tirreno del 5/4/05
30 - I Fiori della Terra (edizione 2005)	N.G.
32 - L'Ammiraglio Romeo Bernotti: cinquant'anni nella Marina Militare "da diari e memorie Romeo Bernotti cinquant'anni nella Marina Militare"	
34 - Comunioni e Cresime	

ASSEMBLEA GENERALE ELETTIVA

Tutti i soci sono invitati a partecipare all'assemblea dei soci che si terrà il 12 agosto presso i locali del Centro Velico, sul mare, alle ore 21.45 in prima convocazione e alle ore 22.15 in seconda convocazione con il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione attività agonistica
- 2) Relazione finanziaria
- 3) Approvazione adeguamento statuto alle norme C.O.N.I e FIV
- 4) Elezioni Consiglio direttivo quadriennio 2005/2009
- 5) Elezione Consiglio dei Provirvi
- 6) Elezione dei Revisori dei Conti
- 7) Varie ed eventuali

Il presidente

IL TROFEO RUFFILLI, PRIMA PROVA DEL CAMPIONATO ELBANO 2005

Domenica 1° maggio si è disputato a Marciana Marina l'XI Trofeo Piercarlo Ruffilli, manifestazione riservata alle derive e valida come prima prova del Campionato Velico Elbano.

La regata, riservata alle classi Laser, Optimist, Equipe e classe libera, prendeva il via con circa due ore di ritardo a causa dell'assenza di vento in una giornata praticamente estiva.

Il Trofeo Piercarlo Ruffilli è andato al giovanissimo cadetto del Centro Velico di Rio Marina, Silvio Caffieri che è riuscito a mettere in riga anche i più grandi delle classi under 13 e under 15.

Nella classe under 15 il successo è andato a Susanna Albanesi, sempre del circolo riese, mentre nella classe under 15 si è affermato Emanuele Ciummei del Club del Mare di Marina di Campo.



Claudio Ruffilli consegna il Trofeo a Silvio Caffieri.
(foto di Giuliano Viliani)

Laura Jelmini

Classifiche

Classe Optimist preagonistici

- 1° Silvio Caffieri
- 2° Tommaso Marocchini
- 3° Benedetta Arrighi
- 4° Guido Pisani
- 5° Samuele Spinetti
- 6° Sandro Mazzei
- 7° Filippo Baldetti
- 8° Stefano Pace
- 9° Amedeo Salvi

Classe Optimist under 13

- 1° Susanna Albanesi
- 2° Joana Guelfi
- 3° Baldomatteo Calcara
- 4° Giada Carion

Classe Optimist under 15

- 1° Emanuele Ciummei
- 2° Gerardo Iannacci

Classe Laser 4.7

- 1° Martino Raso
- 2° Gaetano Vitiello
- 3° Federico Galli

Classe Laser Standard

- 1° Massimo Segnino
- 2° Giorgio Varanini
- 3° Francesco Gentili

Classe Libera

- 1° Bianchi Lambardi

NUOVI UFFICIALI DI REGATA

Jlenia Ciummei e Maurizio Guidetti hanno partecipato al corso per Aspiranti Ufficiali di Regata, organizzato dalla Federazione Italiana Vela 2^ zona, che si è tenuto a Marina di Carrara nei giorni 21 e 22 maggio.



RISTORANTE GRIGOLO

di Fiorella Tamagni

P.zza V. Emanuele - Rio Marina
Tel. 0565.962114



di ANTONIO PEPI FIGLI

PIOMBINO ☎ 0565 221818
DONORATICO ☎ 0565.773015
VENTURINA ☎ 0565.851471

RUSSEL COUTTS FA IL BIS ALLA TOSCANA ELBA CUP

Dal 2 all'8 Maggio, Porto Azzurro è stato per la seconda volta il paese ospitante della Toscana Elba Cup - Trofeo Locman e per la seconda volta è stato Russel Coutts il dominatore della regata superando in finale, come nel 2004, Peter Gilmour.

Nella finale per il terzo posto James Spithill del Team Luna Rossa ha superato Magnus Holmberg.



Russel Coutts insieme ad un allievo della scuola di vela.



Russel Coutts dopo l'arrivo della regata finale.

Numeroso è stato il pubblico che ha assistito alla manifestazione e perfetta l'organizzazione curata da Claudio della Lucia, Antonio Nappi e dal Comitato dei Circoli Velici Elbani.

Il Comitato di regata era presieduto dall'americano Peter Reggio coadiuvato dal genovese Fabio Barrasso, da Sandro Gherarducci (consigliere Federale della nostra zona) e da tutto lo staff dei giudici di regata elbani.

La premiazione si è svolta nella piazza principale di Porto Azzurro con il saluto e ringraziamento a tutti coloro che hanno reso possibile la manifestazione e l'appuntamento all'edizione 2006.

M.G

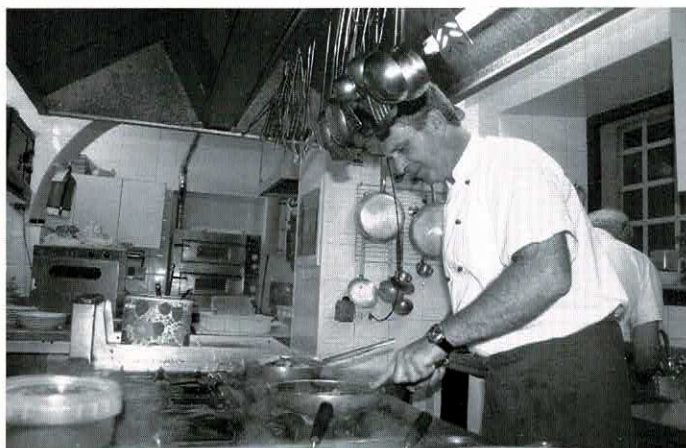
Manifestazioni collaterali

SUCCESSO DELLA CUCINA RIESE CON "LA SBURITA" DEL RISTORANTE LA STREGA

La cucina riese con la "Sburita" preparata da Claudio Cecchini si è aggiudicato il premio "Elba Cup food" ex-aequo con Attilio Adriani del ristorante Capo Nord di Marciana Marina che ha presentato il piatto "Un patchwork di pesci" al quale è andato il premio "Massimo Gradimento". Tutti gli otto finalisti si sono contesi per pochi punti i premi messi in palio dalla Confcommercio e da altre aziende elbane.

La giuria era composta da noti giornalisti ed esperti in enogastronomia giunti da tutta Italia, tra cui: Giorgio Mollo, Giovanni Stacconi (Milano), Carlo Ravanello, Cinzia Tosetti (Liguria), Riccardo Farchioni (Pisa), Daniela e Sostene Schena (Belluno).

M.G



Claudio Cecchini nella cucina del suo ristorante (foto Elio Filidei)

I PROTAGONISTI



Elba Cup winner 2004 - Team Russel Coutts - Russel Coutts

Neozelandese, nato nel 1962, ha vinto le ultime tre edizioni della Coppa America ed è l'unico skipper ad averlo fatto con due nazioni diverse: la Nuova Zelanda e la Svizzera. Ha vinto inoltre l'oro a Los Angeles 1984 (Finn) e tre titoli mondiali di match race (1992, 1993 e 1996). Coutts ha vinto l'edizione 2004 della Toscana Elba Cup Trofeo Locman e attualmente è secondo nello Swedish Match Tour e nono nel ranking Isaf.



Alinghi - Ed Baird

Americano, nato nel 1958, è campione del mondo in carica di match race e attuale leader sia della classifica mondiale ISAF di Match Race sia dello Swedish Match Tour. Ha vinto con Team New Zealand l'edizione 1995 della Coppa America. Baird per la quarta volta alla Toscana Elba Cup Trofeo Locman, che ha vinto nel 2002.



K-Challenge - Thierry Peponnet

Francese, nato nel 1959, ha vinto due medaglie olimpiche nella classe 470 dinghy: oro nel 1988 e bronzo nel 1984. In Coppa America è stato secondo timoniere di Ville de Paris (1995) e tattico di Sixième Sens (2000).



BMW Oracle Racing - Gavin Brady

Neozelandese, nato nel 1973. Brady, a dispetto della giovane età, vanta già tre partecipazioni in Coppa America con Luna Rossa (2003), con America One (2000) e con Tag Heuer (1995). Ha vinto due titoli mondiali nella classe Mumm 36.



Team Shosholoza - Lan Ainslie

Nato nel 1967, il sudafricano ha rappresentato in ben tre edizioni il suo paese alle Olimpiadi (Barcellona 1992, Atlanta 1996 e Sidney 2000) sempre nella classe Finn. Nel 1995 ha vinto il mondiale di match race con la squadra sudafricana alla Nations Cup disputata a San Francisco, due mondiali J22 (1997 e 2001) e 15 titoli in diverse classi.



Victory Challenge - Magnus Holmberg

Svedese, classe 1961, ha già preso parte alla Coppa America con Victory Challenge (2003). Holmberg ha vinto innumerevoli trofei tra cui l'edizione 2003 dell'Elba Cup Trofeo Locman. Ha rappresentato la Svezia alle Olimpiadi di Los Angeles 1984, Barcellona 1992 e Atlanta 1996. Secondo assoluto nella classifica finale dello Swedish Match Tour 2003/2004. » attualmente 13° nella classifica Isaf.



Emirates Team New Zealand - Ben Ainslie

Ainslie è nato a Macclesfield (Gran Bretagna) nel 1977. Grande talento della vela mondiale a soli ventotto anni ha già vinto ben tre medaglie olimpiche: oro ad Atene 2004 (classe Finn) e a Sidney 2000 (Laser) e argento sempre nella classe Laser ad Atlanta 1996.



SMT champion 2004 - Pizza-La Sailing Team - Peter Gilmour

Gilmour, australiano, è il campione in carica dello Swedish Match Tour. Tre volte campione del mondo di match race (1990, 1997 e 1998) e ha collezionato ben cinque sfide di Coppa America (1987-1992-1995-2000-2003). Nell'edizione 2004 della Toscana Elba Cup Trofeo Locman, Gilmour si è classificato al secondo posto sconfitto in finale da Coutts. È secondo nel ranking Isaf e quarto nello Swedish Match Tour.



+39 Challenge - Lain Percy

Percy è nato in Gran Bretagna nel 1976. Nel palmares annovera una medaglia d'oro alle Olimpiadi di Sidney 2000 (Finn) e un sesto posto ad Atene 2004 (Star), un titolo mondiale nella classe Star (2002) un titolo europeo nella classe Laser (1996) e due titoli nazionali in classe Finn (1998) e Laser (1996).



Team Luna Rossa - James Spithill

Spithill, australiano, è nato nel 1979 ed è il più giovane timoniere ad aver partecipato ad una regata di Coppa America con Young Australia (2000). Ha vinto diversi titoli juniores di match race e varie regate di livello internazionale. Due le partecipazioni in Coppa America con Young Australia (2000) e con OneWorld (2003). È terzo nella classifica Isaf e ottavo nello Swedish Match Tour.



Team Luna Rossa - Francesco de Angelis

Nato a Napoli nel 1960, è lo skipper e il capo del Team Luna Rossa ed è alla sua terza partecipazione in Coppa America. Francesco è l'unico skipper italiano ad aver vinto la Louis Vuitton Cup (2000). Ha conquistato cinque titoli mondiali, due titoli europei, nove titoli italiani in diverse classi e l'Admiral's Cup nel 1995.



Desafio Español - Karol Jablonski

Nato in Polonia 39 anni fa, è quinto nella classifica Isaf. Jablonski è lo skipper di Desafio Español, il sindacato spagnolo per la Coppa America 2007. Lo scorso anno si è classificato secondo al campionato mondiale di match race e quarto alla Toscana Elba Cup Trofeo Locman. Jablonski è stato campione del mondo di match race (2002), ha vinto l'Admiral's Cup con la squadra tedesca (1993) e il titolo di campione del mondo nella classe Mumm 36 (1999).



Team Capitalia Mascalzone Latino - Hamish Pepper

Pepper nato nel 1971, all'Elba sarà lo skipper di Team Capitalia Mascalzone Latino. Il neozelandese ha partecipato alle Olimpiadi di Atene 2004 (settimo posto) e di Atlanta 1996 (decimo posto) nella classe Laser. Nella stessa classe è stato campione nazionale (1995, 1996 e 2004) e ha partecipato alla Coppa America 2003 con Team New Zealand. Nel marzo 2005, Pepper, come tattico di Evolution, ha vinto il Campionato Mondiale Farr 40.



Alinghi - Peter Holmberg

Nato sull'Isola di St. Thomas (Isole Vergini) nel 1960, Holmberg ha vinto la medaglia d'argento alle Olimpiadi del 1988 (Finn). Ha preso parte a due campagne di Coppa America con Bmw Oracle Racing (2003) e con Team Dennis Conner (2000).

L'evento è stato realizzato grazie al contributo di : Locman Italy, Gruppo Monte dei Paschi di Siena, BMV, Moby, Associazione Albergatori Elbani, Conad del Tirreno, Nocentini Group, Cartiera Verde della Liguria, Sebago, Grand Hotel Elba International e EasyLivingYahoo.

L'evento ha inoltre goduto del patrocinio e del contributo del Ministero dell'Ambiente, della Regione Toscana e del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano.



Costruzioni edili

COSTARELLI PATANÉ
S.r.l.c.

P. I.V.A. 01018050490

Via Principe Amedeo, 16
57038 RIO MARINA
Cell. 3355920514
3356258540

NUTRITA LA PARTECIPAZIONE ELBANA AL XXII TROFEO ACCADEMIA NAVALE DI LIVORNO

Fabrizio Calisi e Alessandro Bandinelli vincono nella classe Laser.

Dal 22 al 25 aprile si è svolto a Livorno il XXII Trofeo Accademia, regata riservata alle derive, Laser, Optimist, Equipe, Europa, Vaurien, 470, ai monotipi Este 24, J24, 2.4 e alle imbarcazioni di altura.

Gli elbani erano presenti con 25 atleti nelle classi, Laser, Optimist, Equipe e altura e con 9 Ufficiali di regata.

Fabrizio Calisi del Club del Mare e Alessandro Bandinelli del Circolo della Vela di Marciana Marina si sono affermati rispettivamente nella classe Laser 4.7 e Laser Radial.

Il Centro Velico Elbano di Rio Marina era presente con Matteo Giannoni, Matteo Mori, Giacomo Mori, Elisabetta Vannucci, Laura Sintomo, Matteo Zurli, Luca Varini e Fabio Boscaino nelle classi di altura e con Oscar Inzitari, Ciro Legnante e Benedetta Arrighi nella classe Optimist.



Matteo Mori con il suo equipaggio.

M.G.

1° GIRO DELL'ELBA IN LASER

Nei giorni 2-3-4-5 giugno si è svolto nelle acque circostanti l'Isola d'Elba il 1° Giro dell'Elba in laser.

La manifestazione, nata da un'idea di Dario Franzin, e da lui fortemente voluta e organizzata, ha avuto, come al solito, la collaborazione del Comitato dei Circoli Velici Elbani e l'avallo della ASSOLASER nella persona dell'ormai mitico Macrino Macri segretario da ormai 30 anni della classe Laser.

Il giro è stato suddiviso in 3 tappe principali, Portoferraio/Marina di Campo, Marina di Campo/Rio Marina, Rio Marina/Portoferraio, Portoferraio match race finale a squadre.

Le tre giornate di regata sono state bellissime seppur con poco vento hanno fatto vedere ai partecipanti l'Elba più vera ed infatti tutti, dai partecipanti agli accompagnatori hanno avuto solo parole di ammirazione.

Venendo ad un esame più tecnico del giro, ogni tappa aveva dei passaggi in boa obbligati che il C.d.R. presieduto da Luciano Sorrentino ha utilizzato come veri e propri arrivi intermedi al fine di raggruppare la flotta e dare nuove partenze con tutta la flotta ricompattata.

Vista la lunghezza delle tappe, la soluzione adottata dal C.d.R. si è rivelata azzeccata sia dal punto di vista tecnico che dal punto di vista della sicurezza. La dimostrazione concreta della validità degli arrivi intermedi è data dalla vicinanza dei tempi finali di arrivo dei vari concorrenti



La partenza da Rio Marina.
(foto di Sergio Stabili)

Astra

Bar • Gelateria

via P.Amedeo

Rio Marina

Tel. 0565/962012



I Laser nella spiaggetta della Torre.
(foto di Sergio Stabili)

I laser iscritti nelle tre classi, standard-radial M-radial F, sono stati 24, un po' al di sotto delle aspettative, sicuramente anche per la novità del format della regata.

Alla fine delle tre tappe, la classifica finale ha visto come vincitori individuali: 1° Laser standard Gallo Marco - 1° Laser radial M.-Mascaro Roberto - 1° Laser radial F.-Tartufoli Bianca

Dalla classifica finale generale del giro a tappe sono state estrapolate, in base ai singoli punteggi, le prime tre squadre, composte da 1 standard -1 radial M.-1 radial F..



Il segretario della classe Laser, Macrino Macri ed il presidente del comitato di regata Luciano Cosentino.
(foto di Alessandro Altini)

Il match race finale a squadre si è svolto nelle acque antistanti la spiaggia delle Ghaie con un buon vento da Sud-SW.

La vittoria nel match race a squadre, dopo tre match combattuti, è andata alla squadra composta da Daniel Lo Perfido -Lorenzo Valentini - Caterina Falleni.

Alla premiazione a squadre sia i regatanti che il Segretario della classe Laser Macrino Macri hanno manifestato il desiderio che la manifestazione abbia un seguito anche l'anno prossimo; per quanto riguarda la Classe laser rivedremo Marino Macri a settembre a Marina di Campo in occasione del Campionato Italiano Master.

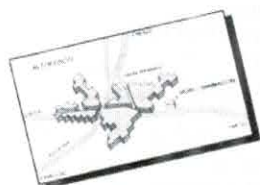
Alberto Giannoni

SNOOW BALL DI MARIO MELLINI VINCE A PIOMBINO IL "TROFEO MERCANTILE LEASING" A FULVIO MURZI IL "TROFEO THALAS"

Mario Mellini con l'equipaggio formato da Massimo Schezzini, Lello Saperi, Marcello Amorini, Andrea Bianchi, Alessio Alaimo e Carlo Gambini al termine di 7 regate si è aggiudicato il campionato di primavera, "Trofeo Mercantile Leasing"

Fulvio Murzi con "Ladra di vento", vincendo l'ultima prova si è aggiudicato il "Trofeo Thalass" ed il trofeo delle Rose..

Alla manifestazione hanno partecipato oltre 20 imbarcazioni.



Arredamenti Gambaccini

55011 Altopascio (Lu)
via Roma,67 - Tel. 0583/25157

il "Baretto,,
Bar • Trattoria • Pizzeria
• Bottiglieria



via P. Amedeo
57038 Rio Marina (Li)

I GIOVANI VELISTI RIESI SI AFFERMANO NELLA REGATA SULL'ARNO E NELLA ZONALE DEL LAGO BILANCINO.

La VIII edizione del "Trofeo Orsa Maggiore" disputata a Firenze il giorno 28 maggio, ha visto il dominio dei ragazzi di Rio Marina che si sono affermati con Benedetta Arrighi nella classe Optimist Preagonistici e con Susanna Albanesi giunta al 2° posto nella classe Optimist Juniores.

Il 7° posto di Ciro Legnate ha consentito al Centro Velico di giungere al 1° posto nella classifica a squadre (Trofeo Piercarlo Ruffilli).



L'assessore allo sport del Comune di Firenze, Eugenio Giani consegna il trofeo a Benedetta Arrighi vincitrice della categoria Preagonistici. (foto Giuliano Viliani)

La tradizionale regata sull'Arno ha, come di consueto, richiamato, un folto pubblico incuriosito nel vedere 18 piccole imbarcazioni transitare più volte sotto Ponte Vecchio in un percorso a bastone da compiersi due volte.

Alla fine della regata degli Optimist si è svolta una regata dimostrativa a Match race con le imbarcazioni della classe Laser con lo scopo di far vedere dal vivo, al pubblico presente sull'Arno, come si svolgono queste regate che, grazie alle immagini televisive della Coppa America, hanno avvicinato molte persone allo sport velico.

La regata ha visto l'affermazione dell'istruttore Franco Mori.

RISULTATI TROFEO ORSA MAGGIORE

Classe Optimist preagonistici

- 1° Benedetta Arrighi - C.V. E Rio Marina
- 2° Tommaso Marocchini - C.D.V. Marciana Marina
- 3° Giacomo Ichino - C.V. Mugello
- 4° Simone Mignanti - C.V. Mugello
- 5° Stefano Pace - C.D.V. Marciana Marina
- 6° Sandro Mazzei - C.D.V. Marciana Marina
- 7° Ciro Legnate - C.V. E. Rio Marina

Classe Optimist Juniores

- 1° Francesco Soria - C.D.M. Marina di Campo
- 2° Susanna Albanesi - C.V.E. Rio Marina
- 3° Baldomatteo Calcara - C.D.M. Marina di Campo
- 4° Riccardo Cirio - C.N. Mugello
- 5° Filippo Funis - C.N. Porto Azzurro
- 6° Giada Carion - C.D.M. Marina di Campo
- 7° Augusto Pupi - C.N. Mugello
- 8° Julia Rulent - C.N. Mugello

La manifestazione è stata organizzata dal Circolo Canottieri di Firenze, dall'Orsa Maggiore, dal Comitato dei Circoli Velici Elbani, dal Circolo Nautico Mugello e si è avvalsa del patrocinio della Regione Toscana, del Comune di Firenze, del CONI provinciale e della Provincia di Firenze che, per l'occasione, ha messo in palio un Optimist per le scuole di vela e che, per sorteggio, è andato al Circolo della Vela di Marciana Marina.

Molto apprezzato dal pubblico è stato il commento alle regate del nostro socio, giudice di Regata, Mario Tornabene che bene ha illustrato, anche ai non addetti ai lavori, la differenza tra regate di flotta e regate Match-race.

Il giorno successivo tutti i partecipanti si sono trasferiti sul lago Bilancino per una regata zonale organizzata dall'ospitale Circolo Nautico e ancora una volta i giovani riesi si sono affermati con Benedetta Arrighi e Susanna Albanesi rispettivamente classificate al primo posto nelle due categorie della classe Optimist.

M.G



La squadra di Rio Marina vincitrice del Trofeo Orsa Maggiore insieme all'istruttore Franco Mori. (foto Giuliano Viliani)

Regata Match - Race

- 1° Franco Mori - C.V.E. Rio Marina
- 2° Mattei Iachino - C.D.M. Mugello
- 3° Marco Palmi - C.D.M. Marina di Campo
- 4° Giovanni Funis - C.N. Mugello

REGATA ZONALE

Classe Optimist Preagonistici

- 1° Benedetta Arrighi - C.V.E. Rio Marina
- 2° Tommaso Marocchini - C.D.V. Marciana Marina
- 3° Ciro Legnate - C.V.E. Rio Marina
- 4° Stefano Pace - C.D.V. Marciana Marina
- 5° Sandro Mazzei - C.D.V. Marciana Marina

Classe Optimist Juniores

- 1° Susanna Albanesi - C.V.E. Rio Marina
- 2° Francesco Soria - C.D.M. Marina di Campo
- 3° Oscar Inzitari - C.V.E. Rio Marina
- 4° Filippo Funis - C.V. Porto Azzurro
- 5° Augusto Pupi - C.N. Mugello
- 6° Giada Carion - C.D.M. Marina di Campo
- 7° Riccardo Cirio - C.N. Mugello
- 8° Baldomatteo Calcara - C.D.M. Marina di Campo

RADUNO ZONALE OPTIMIST PREAGONISTICI IL XXV TROFEO OTTORINO BARTOLINI A FRANCO CAFFIERI

Il 12 giugno si è svolto a Rio Marina il raduno zonale riservato ai cadetti nati negli anni 1995-1996.

Al raduno hanno partecipato 33 ragazzi appartenenti a 15 società sportive della 2^a zona. Il forte vento di scirocco, che ha messo a dura prova i giovanissimi velisti, non ha impedito lo svolgimento di due regate valide per il XXV Trofeo Ottorino Bartolini.

Alla fine della regata si è svolta la premiazione, alla presenza delle autorità locali e della famiglia Bartolini, sponsor della manifestazione, durante la quale è stato assegnato il Trofeo al presidente del Circolo Vogatori Riomarinesi Franco Caffieri in riconoscenza del suo impegno a favore dei giovani del nostro paese.

M.G.



I vincitori della regata insieme al direttore sportivo della 2^a zona, Luciano Zinali, al presidente del Circolo Vogatori Gianfranco Caffieri e al dott. Luca Bartolini.



Il gruppo dei partecipanti.

ORDINE DI ARRIVO

1° Marco Benini - 2° Ettore Botticini - 3° Lorenzo Mannocci -
4° Filippo Oleggini - 5° Lucia Mersi
6° Giacomo Lotti - 7° Edoardo Campoli - 8° Lapo Savorani - 9°
Alfonso Pescini - 10° Matteo Cecchi
11° Mattia Zatteroni - 12° Benedetta Arrighi - 13° Federica
Grecchi - 14° Claretta Tempesti
Seguono altri 18 concorrenti



Gianfranco Caffieri (visibilmente commosso) riceve il Trofeo Bartolini.



La gigantesca torta preparata dai pasticceri dell'hotel Le Acacie.

(foto di Pino Leoni)

CIRCOLI VELICI PRESENTI

Centro Velico Elbano Rio Marina - Centro Velico Piombinese -
Club Velico Trasimeno - Club del Mare Marina di Campo -
Circolo della Vela Marciana Marina - Club Nautico Follonica -
Circolo Velico Porto Azzurro - C.U.S La Spezia - Circolo Nautico
Quercianella - Club Nautico Marina di Carrara - Circolo Nautico
Castiglioncello - Circolo Verla Talamone - Circolo Vela Erix
Lerici - Club Velico Castiglione - Circolo Velico La Spezia.

15° GIRO PODISTICO DELL'ELBA.

TAPPA DI RIO MARINA - 17 MAGGIO 2005 -

Anche quest'anno il nostro comune ha ospitato una delle tappe del giro podistico dell'Isola d'Elba, ormai giunto alla sua quindicesima edizione. Lo scorso anno la tappa interessò il Cavo e gli atleti affrontarono un percorso difficile e selettivo che, attraversando in gran parte i boschi che circondano il paese, garantì loro anche un tuffo nella natura e dei panorami stupendi. Quest'anno la carovana dei quasi 1000 atleti è partita dal lungomare di Rio Marina e si è diretta, per i primi quattro chilometri, lungo la provinciale che porta a Cavo, per i successivi sei chilometri e mezzo gli atleti hanno percorso il territorio della miniera con il suo tipico e spettacolare paesaggio lunare: qui è avvenuta la prima selezione. Altri due chilometri lungo la panoramica e, finalmente, l'arrivo sulla passeggiata degli Spiazzì tra gli applausi del folto pubblico. Per la cronaca ha vinto Andrea Davini, davanti a Don Franco Torresani (campione di cross della Val di Fassa e poi vincitore del giro) e Andrea Franchini; per le donne, la vittoria è andata a Ilaria Bianchi (vincitrice del giro) davanti a Daniela Gilardi e Cristiana Bonassi. Tutti gli atleti hanno trovato il percorso molto interessante, il paesaggio e l'organizzazione, all'altezza della situazione e si sono già prenotati per il giro del prossimo anno. Da rimarcare la partecipazione di tre concorrenti del nostro paese che gareggiano per i colori dell'atletica Isola d'Elba: Walter Valentini, Fabrizio Bacci e Alessandro Ballini.



La partenza della tappa di Rio Marina.

Soddisfatti per l'esito della manifestazione, ringraziamo la Promosport di Vallini, i giudici ed i cronometristi per la perfetta organizzazione e tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita dell'evento: l'ufficio sport, i carabinieri, i vigili, le guardie del Parco Minerario, la protezione civile di Cavo, gli operai del comune, i volontari della Misericordia di Cavo e Rio Marina, della Croce Azzurra di Cavo e della Pubblica Assistenza di Rio Marina. Arrivederci al prossimo anno.

LE "MINIOLIMPIADI DELL'AMICIZIA" PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE ELEMENTARI

Il 26 maggio si è svolta, al campo sportivo di Rio Marina, la seconda edizione delle "miniolimpiadi dell'amicizia", manifestazione riservata ai bambini delle scuole elementari che si sono dati battaglia in ben quattro discipline diverse: la corsa lunga, la corsa veloce, il lancio della pallina e la staffetta.

Per un giorno i piccoli alunni di Rio Marina, Rio Elba e Cavo, accompagnati da insegnanti, genitori e amministratori, si sono trasformati in atleti e hanno gareggiato nel campo sportivo di Rio Marina pronti a godersi la meritata medaglia e lo scrosciante applauso del folto pubblico presente alla manifestazione. Questo è sicuramente il lato più bello dello sport, quando i protagonisti sono i bambini e l'agonismo si trasforma in sana competizione e amicizia.

La manifestazione si è svolta grazie all'organizzazione curata dal consigliere delegato allo sport del Comune di Rio Marina, Marcello Todella, ai contributi e alla collaborazione di:

- Amministrazione Comunale di Rio Marina (assessorato scuola e cultura);
- Amministrazione Comunale di Rio nell'Elba (assessorato sport);
- Cooperativa Terra, Uomini e Ambiente (sponsor);
- Istituto Comprensivo di Porto Azzurro;
- Scuola elementare di Rio Marina (insegnanti e bidelli).

Si ringraziano, inoltre, la Misericordia di Rio Marina, l'U.S. Rio nell'Elba, nella persona di Vitaliano Foresi, il Professor Andrea Ricci, Anna Mery Tonietti, Suor Anna Maria, Fabrizio Bacci e Paolo D'Ascenzo.

Per la cronaca hanno partecipato alle gare centodieci bambini che si sono divisi le medaglie e le coppe messe a disposizione dalle due Amministrazioni e distribuite loro dal Sindaco di Rio Marina, Senatore Francesco Bosi, dal Vicesindaco, Paola Mancuso e dall'assessore alla cultura, Tania Roitero. Appuntamento, per la terza edizione, il prossimo anno a Rio Nell' Elba.

Marcello Todella

“MEZZETTA BIKE” A GAVORRANO *(come l' ho vista io, Luigi di Ubert)*

Per la prima volta dalla sua nascita, il circolo “Mezzetta Bike” ha attraversato il canale per una escursione a Gavorrano in provincia di Grosseto. La nutrita rappresentanza era composta da 12 ciclisti e 2 accompagnatori in auto.

La formazione ciclisti era così composta: 1 Barghini Massimiliano (Nagolovich) - 2 Gambetta Alessandro (Tafari) - 3 Mazzei Gianpaolo (Fischio) - 4 Martorella Patrizio (Fagiolino) - 5 Puccini Pierluigi (Luigi di Ubert) - 6 Tovoli Mario (Momo) - 7 Danesi Giuseppe (lo Spagnolo) - 8 Sergio (il Moldavo) - 9 Trotta Gianpiero (Lampo) - 10 Pierangioli Stefano (Peppetto) - 11 Diversi Fabrizio (il Sindachino) - 12 Fortunato Salvatore (Minchiolino)

Gli accompagnatori in auto: 1 Sinisgallo Francesco (Sinisgurias, visto il passato greco) - 2 Baglioni Giancarlo (Bei)

Partenza ore 7,00 da Rio Marina, caffè a bordo del Planasia, con i commenti del Melani che ci ha accolti con il solito appellativo “Briaconi”.

Arrivo a Piombino e sosta al Bar Elba per il cappuccino, subito dopo, verso le 8,30, ci siamo messi in cammino per Gavorrano.

Il sole batteva forte sulle teste, ma imperterriti abbiamo tenuto fino a Follonica; tappa doverosa al bar della spiaggia chiamata “Piccolo Mondo”. Destino ha voluto che una cinese, anziché vendere i soliti accendini, stavolta avesse un megafono. Fischio ha contrattato il prezzo solo per pochi secondi e lo ha comprato. Dopo aver appreso come funzionava, Fischio si è rivolto ai bagnanti con un appello: “Uscite immediatamente dall'acqua, è stato avvistato uno squalo”. Una signora, che ignorava l'avvertimento, è stata avvisata di nuovo da Luigi di Ubert: “ Signora con le chiappe, esca immediatamente dall'acqua, lo squalo avvistato è il pericoloso Nerchia, un tipo di squalo molto aggressivo”.

Dopo esserci fatto qualche birra, ci siamo rimessi in cammino; la strada era ancora lunga.

A parte lo sbaglio di strada di un gruppetto che ha percorso circa 7 km in più, siamo arrivati alle 11,00 a Bagni di Gavorrano e precisamente alla casa del popolo denominata “Da Mastica”; appena ci ha visti, si è affrettato a ricordarci le sue conoscenze di Rio Marina: Marcellino, Franceschino, Ferruccio, Ubert, Silo, e tutti coloro che in passato, al seguito della squadra di calcio di Rio Marina, pranzavano da lui.

Finalmente abbiamo mangiato ed il Bei già appuntiva le orecchie mentre il Mastica portava i tortelloni. In questo ristorante di solito si mangia con 20 Euro, ma avendo avvertito il titolare della quantità di vino che occorreva, ha fissato il prezzo a 30.

Verso le 15, finito il pranzo, abbiamo ripreso la strada del ritorno. Quando ci siamo chiesti di chi sarebbe stata la maglia rosa per la sbornia, lo Spagnolo si è alzato ed ha gridato:” Sono Savoldelliiiiiiiiiiii!!!” Le abbiamo provate tutte per convincerlo a salire in macchina, ma niente da fare!...

Tappa a Follonica: gelato e birra. Sul lungomare, un piccolo malore ha colpito lo Spagnolo che è stato portato all'ospedale: la cosa si è risolta bene, ma lo spavento per tutti è stato enorme.

Il giorno successivo il nostro Spagnolo era a casa; l'indomani si è incavolato perché gli avevamo portato la bici con l'auto e voleva tornare con quella.

Tutto è bene ciò che finisce bene: è stata una giornata fantastica e verrà riproposta dal nuovo, ma glorioso gruppo della “MEZZETTA BIKE”



Alcuni partecipanti alla gita.

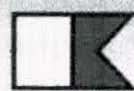
Da sinistra: Luigi Puccini, Alessandro Gambetta, Stefano Pierangioli, Fabrizio Diversi.

Luigi di Ubert



da **GABRIELLA**
Parrucchiera
per signora

Via P. Amedeo, 26
57038 RIO MARINA



AL.FA. MARINE
RIMESSAGGIO ALAGGIO VARO
TRASPORTO IMBARCAZIONI

di Allori Fabrizio
loc. Baccetti
57030 Cavo (LI) Isola d'Elba
Tel. e Fax. 0565/949779
Cell. 333/9493592 - 347/5498538

Http://www.elbaturist.it
E-mail : fabrizio.allori@tin.it

ED IL REMO VA...

Con l'arrivo della bella stagione è iniziata nuovamente l'attività del Circolo Vogatori Riomarinesi e, se il buongiorno si vede dal mattino, crediamo che i nostri ragazzi ci potranno dare delle buone soddisfazioni anche in questa stagione agonistica.

La prima gara ufficiale della stagione è stata una prova nazionale che si è svolta a Porto Azzurro il giorno 8 maggio, organizzata dal Comitato Elbano del Palio Remiero di cui fa parte il nostro Presidente Franco Caffieri e che dovrebbe essere il preludio all'organizzazione del campionato italiano nel settembre del 2006 all'Isola d'Elba.

A questa gara, oltre a cinque equipaggi elbani, hanno partecipato due imbarcazioni liguri: i nostri ragazzi si sono classificati al secondo posto, a meno di una barca dai vice campioni d'Italia, la Padulella.



L'equipaggio dell'imbarcazione "Gozzi Nazionali" di Rio Marina classificatosi al secondo posto nella gara svoltasi a Porto Azzurro il giorno 8 maggio.

Da sinistra: Marco Giannoni, Valerio Tamagni, Matteo Leoni e Michele Mazzei.

In primo piano il timoniere Igor Borselli.

(foto di Andrea Mucciarelli)

Sul sito della federazione sono stati pubblicati i complimenti all'Isola d'Elba per gli equipaggi molto ben preparati, per l'organizzazione della gara e anche per la nostra ospitalità, per la quale, devo dire, non siamo secondi a nessuno.

La seconda gara è stata la prima prova del Palio Elbano e si è svolta il 29 maggio, sempre a Porto Azzurro: le imbarcazioni erano sette e anche questa volta i nostri vogatori si sono classificati al secondo posto, dietro la Padulella.



Porto Azzurro 8 maggio 2005: l'armo di Rio Marina prima della gara nazionale.

(foto di Andrea Mucciarelli)

La classifica è la seguente:

Padulella 1, Rio Marina, Porto Azzurro 1, Circolo Barbera, Padulella 2, La Guardiola di Procchio, Porto Azzurro 2.

Il 5 giugno si è vogato, per la seconda prova del Palio, nelle acque di fronte alla spiaggia di Procchio ed ancora una volta la Padulella ha vinto con un paio di barche di vantaggio su Porto Azzurro 1 che ha superato Rio Marina per una trentina di centimetri: a seguire Padulella 2, Guardiola, Barbera, Porto Azzurro 2 e Marciana Marina.

La classifica dopo due gare vede:

Padulella 1 in testa, Rio Marina e Porto Azzurro 1, seconde a pari punti, e a seguire in quest'ordine Padulella 2, Guardiola, Barbera, Porto Azzurro 2 e Marciana Marina.

L'equipaggio della nostra imbarcazione è così composto: al timone, Igor Borselli, ai remi, Marco Giannoni, Matteo Leoni, Michele Mazzei e Valerio Tamagni.

Marcello Todella

BAR RISTORANTE

Da Cipolla

di Manganini Clelia

Piazza del Popolo - RIO NELL'ELBA
Tel. 0565.943068

Tappezzeria • Arredamenti *Campinoti Rosella*



Via Rossini, 8
Tel. 0565/31376
57025 Piombino (Li)



— SERGIO PROCCHIESCHI CI HA LASCIATO —

Dopo un lungo periodo di malattia, il giorno 10 aprile Sergio ha dovuto arrendersi. Era un vero atleta, capovoga di tutte le nostre imbarcazioni a dieci remi degli anni '60 riuscì a conquistare tanti successi nel palio dei comuni elbani.

Tanti furono i nostri giovani che per molti anni si alternarono negli equipaggi della nostra dieci remi, ma solo lui ne fece sempre parte sia nelle sconfitte che nei più prestigiosi successi.

Esempio per i più giovani, nessuno si sognò mai di proporre la sua sostituzione.

Per la sua simpatia, Sergio era l'amico di tutti, giovani e anziani.

Anche nei momenti più difficili, stringendo i denti, tra un ricovero ospedaliero e l'altro, non ha mai mancato di dare il suo apporto nella conduzione familiare dell'enoteca del mercato, con la cordialità che lo ha sempre contraddistinto nei rapporti con gli amici e particolarmente con gli ospiti del nostro paese.

Ricordiamo la sua disponibilità per aiutare l'Unione Sportiva ed il Centro Velico nelle numerose feste che venivano organizzate al residence Ortano Mare negli anni '80 e '90.



Sergio nella sua enoteca del mercato.



Rio Marina anni '50. Sergio durante l'arrivo di una gara podistica.



Rio Marina fine anni '50, palio di San Rocco: Sergio Procchieschi, capovoga, durante una regata dei canotti.

Sergio era nato a Portoferraio il 6 febbraio del 1931 e per 31 anni, fino al 1982, aveva prestato servizio presso le nostre miniere.

Rinnoviamo alle sorelle Dorina e Franca, ai nipoti Mauro e Enzo e a tutti i familiari le più sentite condoglianze da parte di tutti gli sportivi ed amici di Rio Marina.

M.G



U.S. RIO MARINA



Non era stato facile per il presidente Casini e gli altri dirigenti sostituire Daniele e Andrea Frangioni, Barbetti, Fornino, Spinelli, Gonzales, Cardelli, Badia, Carlesi, Calistri, Campidonico ed altri che, alla fine dello scorso campionato, avevano preferito andare a giocare altrove e quasi tutti in squadre di categoria inferiore. Resta il fatto che, all'avvio della preparazione nell'agosto 2004, oltre al riconfermato portiere Bibbiani, si poteva contare su Strazioso e Magnani provenienti dal Campiglia, Taddei Castelli rientrato dal prestito alla Campese, Bisso svincolato dal Portoferraio, oltre ad alcuni giovani come Diamant Dedja, Paolini, Alderigi, Vitaliano, Norato e ancora altri giovani e meno giovani che, dando la propria disponibilità, confermavano l'attaccamento ai colori rossoblù ed entravano a far parte della "rosa".

Il Rio Marina ha potuto partecipare al campionato di 2^a categoria, 2004/2005, allenato per il quarto anno consecutivo da Pier Luigi Puccini. Ai discreti risultati nelle prime partite è seguito un lungo periodo di magra che lo ha portato nella bassa classifica ma, con un ottimo guizzo finale, ha incassato 16 punti nelle ultime sei partite, terminando al settimo posto con 38 punti. Nelle 28 partite disputate sono state realizzate 36 reti e ne sono state subite 35. Miglior realizzatore è stato Taddei Castelli con 14 reti che lo pone al terzo posto tra i cannonieri, il migliore degli elbani. Tra i marcatori anche Caputo, Ricci, Diamant e Denis Dedja, Simone Scelza e Strazioso.

Ecco i 32 giocatori utilizzati: Bibbiani, De Meo, Emanuele e Simone Scelza, Barghini, Strazioso, Martorella, Magnani, Paolini, Casini, Colombi, Ricci, Santini, Giordani, Casti, Bisso, Tuveri, Patanè, Taddei Castelli, Stefano Valle, Diamant e Denis Dedja, Caputo, Bastianelli, Luppoli, Ungaro, Carletti, Corsi, Bardini, Alderigi, Bruno, Vitaliano, Norato.

L'U.S. Rio Marina conta molto sulla realizzazione del tappeto in erba artificiale che andrà a coprire l'attuale terreno alquanto sconnesso del Comunale "Mario Giannoni". Questa ulteriore opera di bonifica degli impianti sportivi verrà realizzata durante l'estate e potrà fare da traino per rinnovare l'entusiasmo tra i dirigenti e tra i giocatori e si spera che possa far rinascere tra gli sportivi l'interesse a sostegno della squadra del proprio paese. E' intenzione della dirigenza rilanciare il settore giovanile, indispensabile per dare nuova linfa alla prima squadra.

Luigi Valle



La rosa dei giocatori 2004/2005.

MAESTRO DI VELA

Una memoria lontanissima nel tempo, come un ciottolo perduto nell'universo, che improvvisamente torna a tracciarsi nettamente nel campo dei miei ricordi.

Fra gli amici dei miei genitori c'era un signore, campione di vela della classe "STAR". Lo chiamavo zio, non per rapporto di sangue, ma solo per scelta d'affetto. Vincereva sempre purchè ci fosse sufficiente vento, diversamente arrivava a metà classifica.

Era il suo cruccio; la sua barca di legno era molto vecchia e pesante e con i venti leggeri era penalizzata.

Ero il suo più ardente tifoso ed i giorni di regata ero molto lesto ad insinuarmi a bordo della barca giuria o su qualche altro battello di assistenza. Ero molto piccolo, appena sette anni e nessuno faceva caso a questo ragazzino che occupava poco posto. Sentivano solo nei momenti culminanti le mie grida di incitamento. Allora le barche erano tutte di legno e variamente colorate, rosse, blu, gialle, meno che verdi perchè in mare questo colore ha sempre portato male. La sua era azzurra e profumata di legno, vernice e di mare. Le giornate buone vedevo alla partenza quella prua azzurra emergere dallo schieramento e se al primo incrocio di bolina le altre barche passavano dietro, la mia felicità era al culmine.

Quando non era in regata ed il vento latitava, lui usciva lo stesso per allenarsi in quelle particolari condizioni ed allora il suo compagno ero io.

Me ne stavo a prua silenzioso con un cordino in mano che lui insisteva io dovessi chiamare scotta e guardavo il suo modo di timonare. Neanche lui parlava, muoveva in avanti il viso ed era il segno che dovevo allascare, lo ritraeva ed era segno che dovevo cazzare.

Virava senza perdere velocità, passando agilmente sotto il boma con grande naturalezza, io lo imitavo portandomi dietro la nuova scotta. Le vele allora erano di cotone molto più silenti di quelle odierne e quindi niente turbava questo sereno, ma impegnato andare. Presto mi impraticai anche con il buttafuori del fiocco che inizialmente mi aveva dato qualche problema.

Fra tutti i grandi era l'unico che non mi trattava come fossi un bimbo; mi riteneva semplicemente uno che andava in barca con lui, ed appena poteva, barattava il blu del cielo con quello del mare.

Quello che è singolare e che mi commuove ancora oggi è che questo uomo sembra avermi tracciato una strada.

Molto più tardi nel tempo anch'io ho pilotato aerei, non al suo livello, anche io sono andato a vela, non ai suoi livelli, anche io sono giudice di regata, ancora una volta non ai suoi livelli.

Oggi non c'è più! Ma quanto io lo vorrei con me, sia in mare che a terra.

Lui mi ha dato tanto ed io a lui niente. Vorrei che almeno vedesse che ho seguito le sue orme, allievo maldestro di un grande indimenticabile maestro.

MARIO TORNABENE

IDROMARINA
di Cignoni Williams & C. s.n.c.

Escavazioni
movimenti terra
idraulica esterna
pronto intervento

Via Panoramica Porticciolo, 26 - 57038 Rio Marina - Isola d'Elba (LI)
Tel. 0565.962.079 - 339.4470705 - 328.0493449

DITTA EDILE

NUOVI ORIZZONTI
di Patané Giuseppe

**RISTRUTTURAZIONI
E PAVIMENTAZIONI
IN GENERE**

Via Scappini, 12
57038 Rio Marina (LI)
Cell. 338 1782154

SPAGHETTERIA RISTORANTE PIZZERIA

Via Roma, 38
Rio Marina
Isola d'Elba
Tel. 0565/924163

Mambo



RIMESSAGGIO IMBARCAZIONI
FINO A 20 TON

RIO SERVICE
di Massimo Gori e Piero Ricci s.n.c.
C.F. e P.I. 01423220498

CANTIERE NAUTICO

Calata dei Voltoni, 4 - 57038 Rio Marina - Isola d'Elba
Tel. 0565.925050 - fax 0565.925783 - Cell. 335/5444507 - 328/5761886
E.mail: rio.service@tiscali.it



Album di



Rio Marina 1981. Questa foto è stata scattata nel refettorio dell'Officina S. Jacopo durante un brindisi fatto ad un collega prossimo alla pensione.

E' stato possibile riconoscere da sinistra: Alvaro Moneta, Rodolfo D'Agata, Ernesto Martorella, Giovanni Nardelli, Bernardo Gambetta e Pino Di Biagio.

(Propr. Ernesto Martorella)



Rio Marina, primavera 1949. Carlo Carletti, Leone Leoni e Mario Paoli in questa foto scattata su "Gli Spiazzi".

(Propr. Fam. Paoli)



Rio Marina, 2 aprile 1934. Un gruppo di vecchi amici riesi durante una merenda.

Da sinistra in alto: Bruno Scalabrini, Amedeo Miele, Adon Muti, Bruno Lessi, Rolando D'Arena. Seduti: Linio Cignoni e Giovanni Caffieri.

(Propr. Bruno Lessi)

Famiglia



Rio Marina 1950. Un incontro di calcio svoltosi al "Campiciuccio" tra l'U.S Rio Marina e una rappresentanza del C.A.D. (Complesso Artistico Dilettanti) di Rio Marina.

Una curiosità da notare è la divisa del C.A.D. : calzoncini corti, camicia bianca e cravatta. Non si ricorda il risultato finale, ma fu una partita molto simpatica per la sua originalità e raccolse molti consensi da parte degli spettatori presenti.

In piedi da sinistra: Ettore Berti (guardalinee), Valerio Buffetti, Mario Guelfi, Pietro Gori, Elio Veccia, Carlo Carletti (guardalinee), Alberto Regini, Mario Giannini, Sergio Silviotti, Pino Soldani, Elvio Chiesa, Angiolino Giannini, Alberto Scalabrini, Mario Giannoni, Silio Leoni, Alberto Barghini, Natalino Garfagnoli.

Accosciati: Sauro Fossi, Poldo Bracci, Mario Martorella (arbitro), Alfredino Braschi, Bruno Carletti, Luigino Leoni e Carlo Alberto Cenni.

(Foto Archivio "La Piaggia")



Rio Marina, aprile 1959. Davanti al monumento ai Caduti un gruppo di amici posa in questa foto.

In piedi da sinistra: Fabrizio Casati, Tiziana D'Agata, Mery Scalabrini, Anna Lessi, Franco Carletti.

In primo piano: Maurizio Lelli e Franco Lepri.

(Propr. Mary Scalabrini)

Lettere di amici

Ricordo di mio padre

Cari amici della Piaggia,

oggi 28 maggio 2005 ricorre il venticinquesimo anniversario della morte di mio padre: Vittorio Santilli, ex delegato di spiaggia di Rio Marina. Mi permetto quindi di scrivervi per ricordare un personaggio che per ben 32 anni ha rappresentato un vero punto di riferimento per il paese.

Mio padre arrivò a Rio Marina nel 1949 deciso a rimanere non più di 6/7 mesi e mai avrebbe creduto di restare così a lungo. Certo la nascita dei figli contribuì ad allontanare pensieri di trasferimento ma un ruolo determinante fu l'appassionarsi profondamente al suo lavoro. Il posto ideale per far crescere dei bambini e la sincera amicizia dimostrata dall'allora maresciallo dei carabinieri Brilli, fecero il resto. Ben presto si guadagnò la stima anche dei tanti paesani che allacciarono rapporti di lavoro con lui, specialmente dei "marittimi" e di coloro che si dedicavano alla pesca. Il ricordo che ho di quei tempi è una serie di immagini particolari.

Io a tutti gli effetti non ero un bambino del paese come gli altri e questo comportava dei problemi. Ma accanto a casa avevo tutto ciò che un bambino potesse desiderare. La falegnameria di Giuseppino Mazzei mi riforniva di pezzi di legno da trasformare in giochi e poi c'erano gli uomini che lavoravano alla Ferromin che mi facevano salire sui camion della Sales. Spesso e volentieri andavo sulla Pilotina di Ilvo e Tripoli e insieme con mio padre salivamo sulle tante navi che in quegli anni arrivavano per caricare il minerale. Le visite alle miniere di Cala Seregola e di Calamita entusiasmano la mia fantasia. E ancora il Tani e Bruno che bonariamente mi prendevano un po' in giro quando con mio padre andavamo sul molo e sotto la "tettoia" aspettavamo l'arrivo del Postale. Anche la figura austera di Mario Leonardi oggi è per me un piacevole ricordo.

Erano anni in cui il paese prosperava o meglio, in paese c'era molto lavoro, anche se poco retribuito. La scelta per i giovani era molto semplice: o la scuola dell'"avviamento" e poi finire in miniera o cercare un posto in una nave e partire come marittimo. Un giorno, mio padre ad un ragazzo di Rio al quale aveva trovato un posto come aiuto-cuoco su una grande nave e che gli faceva presente come lui in cucina non sapesse far niente, gli rispose: "Questo dillo al cuoco, dopo che avete lasciato il porto". Mio padre di questi posti ne procurò parecchi ed ebbe sempre una sincera



La famiglia Santilli negli anni '50: Walter, Vittorio, Eufemia e Pino.



Gli uffici e l'abitazione del delegato Santilli.

personche ritornavano in paese. Poi si dedicava alle pratiche per i permessi di pesca per tramagli e palamiti; alle pratiche per le pensioni marittime indirizzate specialmente alle vedove; alle denunce dei redditi delle persone meno facoltose e tante altre cose ancora.

Mio padre non ha mai chiesto nulla; gli bastavano il saluto, il rispetto e la riconoscenza della gente, che si manifestava nei modi più diversi e umili, mai dimenticando il suo ruolo di addetto alla polizia marittima. Ricordo quando arrivava il Comandante del Porto da Portoferraio a fare le ispezioni. Io e mia madre ascoltavamo dalla finestra sopra l'ufficio ed il rimprovero più frequente che gli veniva rivolto era motivato dalla mancanza di verbali e di multe nel territorio di Rio Marina e Cavo. Quando mia madre ingenuamente gli diceva di fare qualche multa per tranquillizzare il Comandante, mio padre le rispondeva che le persone che andavano a pesca lo facevano per bisogno e non per sport.

Tutto questo si incrinò quando qualcuno lo "obbligò", nei primi anni settanta, a schierarsi politicamente. Non avrebbe voluto farlo, ma glielo imposero da Portoferraio e lui si vide costretto ad una scelta che lo portò ad avere degli avversari politici con i quali ebbe anche duri scontri. Quel ruolo non gli piaceva ed ebbe delle ripercussioni anche sul lavoro, che si protrassero fino al 1980.

Mio padre amava Rio Marina ed il suo lavoro e lo dimostrò fino in punto di morte. Quando ormai, minato dalla malattia,

Lettere di amici

alternava dei momenti di lucidità ad altri di confusione, il suo pensiero era sempre al suo ufficio e ai suoi amici. Un giorno che ero andato a trovarlo a Firenze in ospedale e mi chiese che giorno fosse ed io gli dissi domenica, lui mi rispose: - No, è mercoledì perché è passato il Postale di giro!- Le sue dita si muovevano nel letto ritmicamente ed alla mia domanda di che cosa stesse facendo mi rispondeva: - Sto battendo a macchina i permessi per la pesca. Quando morì fummo sommersi dai telegrammi che arrivarono da Rio e quello ci fece capire quanto rispetto aveva la gente di Rio verso mio padre.

Un rispetto del quale ho goduto e continuo a godere io che sono suo figlio, mia moglie e le mie figlie che amano quanto me Rio Marina e che sanno che qui è vissuto il loro nonno che si chiamava Vittorio. Voglio in ultimo ringraziare quanti ancora oggi ricordano mio padre e ne parlano con gli occhi lucidi dalla commozione e mi regalano dopo 25 anni ancora intense emozioni. Io non so se per Rio Marina lui sia stato un buon Delegato di Spiaggia; per me è stato sicuramente un grande uomo ed uno splendido padre.

Vi ringrazio se vorrete pubblicare questo mio pensiero nel prossimo numero della vostra rivista.

Cordialmente

Pino Santilli

un caro saluto da mio fratello Walther e mia madre Eufemia

Riceviamo dal nostro affezionatissimo abbonato, Cavaliere della Repubblica Alvaro Brogioli, una fervida testimonianza per il suo costante affetto per Rio Marina

Un ritorno

A fine maggio ho fatto una breve visita a Rio Marina. Non è stato un viaggio ma un ritorno.

La parola ritorno dice tutto. Essa ha in sé i sapori sottili del passato e la gioia del presente.

Fin dall'imbarco sotto un sole quasi estivo sul porto di Piombino, l'Elba che si stagliava inconfondibile all'orizzonte mi ha riportato con la mente molto indietro. Ai miei anni venti, ai ruggenti anni '50. Il tempo velocemente era passato, l'insieme dell'organizzazione per l'imbarco era molto migliorato, ma il sogno, il mio magnifico sogno si era fermato. Trascorrevano nella mia mente veloci fotogrammi del passato, e tutto come allora aveva un certo fascino.

Ho dato personalmente un nome a tutto ciò. Mi sono detto che questo è uno stato emozionale che colpisce gli amanti dell'isola del ferro: è "ELBANITE".

Essa colpisce inesorabilmente chi attraversa il piccolo braccio di mare chiamato Canale di Piombino. C'è del magico in tutto questo. Un magico che il tempo non riesce fortunatamente a corrodere. Può sembrare incredibile ma quando la nave raggiunge lo "SCOGLIO", (affettuosamente chiamato così dai miei avi riomarinesi) tutto si chiude alle spalle. L'Elbanite fa dimenticare proprio tutto. La professione, le cariche, i salotti e quelle gratificazioni che sul continente sembrano essenziali. In questa atmosfera esse svaniscono. Tutto scompare; è la magia elbana.

Ho conosciuto Rio Marina 60 anni fa. Per la prima volta ho attraversato il canale di Piombino nell'agosto 1945 reduce dagli esami di licenza della scuola media. Insieme ai miei genitori e malgrado il pericolo delle mine ancora incombente, ci imbarcammo sul peschereccio di Eteocle. Ci accompagnò un vento di maestrale che ancor oggi ricordo. L'arrivo a Rio Marina mi destò una grande impressione. Il mare in porto aveva un brillante luccichio dei frammenti ferruginosi del minerale, il caldo era intenso. Le case affacciate sul mare avevano un fascino particolare. Da quel tempo per tutti gli anni a venire ogni mia vacanza si chiamò Rio Marina. L'Elba era diventata il mio Caraibi. Le piccole baie, i fichi d'india lungo la costa rocciosa, quel mare dal colore intenso dai riflessi accecanti erano il mio sogno.

Nel mio studio ho un quadretto con l'Isola d'Elba fatta di pirite. Anche nei momenti di maggior lavoro in mezzo a bilanci, relazioni e altro lo sguardo a quel quadretto riaccende in me il ricordo bellissimo dell'Isola. La mia intera generazione da parte di madre è riomarinese e così si può capire come ormai guardi sempre con maggiore intensità a quelle che sono state le mie radici.

Non si può andare lontano nel futuro se non si rivisita quello che siamo stati in passato.

E' invecchiato il corpo ma non lo spirito. Ultimamente percorrendo il Volterraio ho scoperto che gli aromi inconfondibili delle erbe selvatiche, quel misto di acre, esotico quasi afrodisiaco che viene sprigionato nell'aria c'è ancora. E' rimasto intatto nel tempo.

Questo è il mio sogno. La gioia di rivivere la stessa sensazione del passato. Essa è identica, forte coinvolgente come tanti anni fa. Questo per me è grande e sorprendente. Questa volta un sogno, un magnifico sogno è riuscito a fermare il tempo.



Alvaro Brogioli

Alvaro Brogioli

Lettere di amici



La famiglia Margotti - Burielli ci ha inviato questa foto per ricordare Daniela scomparsa il 23 marzo di quest'anno all'età di 59 anni.

A voi mamma Carmela e papà Giuseppe, con la complicità de "La Piaggia", abbiamo voluto fare un ulteriore regalo e farvi rivivere in un certo qual modo l'indimenticabile giorno del vostro 25° anniversario di matrimonio allegando, a queste poche righe la foto delle nozze d'argento celebrate nella Chiesa dell'Immacolata di Catania il 30 ottobre 2004.

Augurandovi tutto il bene del mondo, i vostri figli Maria Grazia, Rosetta, Daniela e Salvatore Costarelli.



SONO NATI

A Claudia e Alfredo è nata il 23 marzo Luz Aurora Caracci; a Elena e Giacomo è nato il 3 aprile Davide Acinelli; a Romina e Daniele sono nati il 4 aprile i fratellini Dorotea e Samuele Mazzei; a Daniela e Stefano è nato il 29 maggio Gabriele Amadori; a Stefania e Marco è nato il 6 giugno a Milano Cristian Bartolomei; a Massimo e Carmen è nato il 4 aprile Gambetti Jacopo; a Roberta e David è nato a Roma l' 11 maggio Tiziano Forte.
Auguri ai genitori, ai nonni e a tutti i familiari.

SONO DECEDUTI

il 5 febbraio, a Genova, Marina Lessi Mellini di anni 95, da sempre nostra abbonata; il 13 aprile, a Portoferraio, Dante Giannoni di anni 74, analista chimico dell'Italsider; il 3 maggio, a Livorno, Ido Cignoni di anni 79, marittimo; il 13 maggio, a Rio Marina, Adelaide Capuano Caracci di anni 81; il 31 maggio, a Genova, Piergiorgio Vinchesi di anni 67, nostro valido collaboratore; il 30 maggio, a Portoferraio, Niela Gori di anni 76, parrucchiera; il 17 aprile, a Rio Marina, Clari Onetto di anni 80, il 10 aprile, a Siena, Sergio Procchieschi di anni 73, il 27 marzo, a Rio Marina, Maria Specos di anni 74; il 18 giugno, a Rio Marina, Sauro Ceccotti (Pino) di anni 70.

A tutti i familiari rinnoviamo le più sentite condoglianze.

NOZZE

Ilaria Tonietti e Francesco Lazzeri, il 14 maggio 2005, si sono uniti in matrimonio nella chiesa di Santa Rita a Bagnaia. Gli sposi hanno salutato parenti e amici presso l'Hotel Hermitage della Biodola.
Agli sposi, ai genitori Marilva e Giorgio Tonietti, Susanna e Wladimiro Lazzeri e a tutti i familiari giungano gli auguri da parte della Redazione.

UN COLPO DI CLACSON

La grossa berlina, una B.M.V. blu ministeriale, procedeva lentamente, a passo d'uomo, costeggiando il marciapiede di via della Conciliazione a Roma. Il giovane al volante scrutava attentamente con l'occhio esperto i pochi passanti che in quella fredda mattina di metà febbraio si recavano verso il colonnato di S. Pietro: un gruppo di stranieri preceduti dalla guida con l'immane bandierina, una signora piuttosto male in arnese visibilmente affaticata da due grosse sporte, una giovane coppia con un bimbetto al fianco, un signore che procedeva lentamente, intento a leggere la prima pagina di un giornale. La sua attenzione si focalizzò immediatamente su quest'ultimo: capelli grigi, occhiali, uno shirling di buona fattura, una vistosa sciarpa bianca, guanti di tapiro.... Si lo osservava e più si rendeva conto che era la persona che cercava. Discretamente dette un colpo di clacson, nessuna reazione. Ritentò.

Al secondo colpo di clacson, più deciso del primo, alzai lo sguardo dal giornale e mi accorsi dell'auto ormai giunta quasi al mio fianco; l'autista aveva abbassato il finestrino e con un largo sorriso mi faceva cenno di avvicinarsi. Aveva tutta l'aria di conoscermi e le sue prime parole me lo confermarono: "Che piacere rivederla dopo tanti anni!"

"Scusi, ma noi ci conosciamo?"

"Beh, lei non può certo ricordarsi di me perché l'ultima volta che ci siamo visti ero ancora un bambino, ma lei l'ho riconosciuta subito, non è cambiata nulla!"

Leggermente lusingato, lo guardai con più attenzione mista a rispetto per la sua memoria di ferro. Volli indagare, curioso.

"Ma mi dice in quale occasione l'avrei vista bambino?"

"Quando venivo a trovare papà in ufficio. Voglio aiutarla a ricordare: dove lavorava lei?"

"Alla Rai"

"Appunto. E cosa faceva alla RAI? In quale ufficio era?"

"Ero il Capo della sezione rivista e varietà"

"Allora ricorderà chi lavorava con lei: vi vedevate tutti i giorni. Un amico più che un collega. Ora papà non c'è più, ma mi piacerebbe sapere che non è stato dimenticato"

In un lampo, come in una schermata di computer, mi si affiancarono alla mente i nomi di vecchi colleghi, di quanti avevano con me un rapporto pressoché quotidiano, ma bisognava cercare tra quelli deceduti: ecco forse Bitozzi, il capo del coordinamento, o Magazù il capo Complesso o Prasca della Prosa. Nel contempo scrutavo i lineamenti del giovane per trovare qualche somiglianza, poi mi stancai della ricerca mnemonica e azzardai:

"Non saprei, Gino Magazù, forse?"

"Gli assomiglio, vero? Ha fatto centro: sono il figlio di Magazù" e così dicendo mi buttò le braccia al collo.

Non posso negare che a quel punto l'emozione fu forte. Questo bambino, ora adulto, che ancora ricordava un collega del padre mi faceva tanta tenerezza. Non vedevo l'ora di raccontarlo a mia moglie.

"Venga su, le do un passaggio. Dove stava andando?" Mi accomodai accanto a lui. "Qua vicino, alla posta"

Nel breve tragitto, poche centinaia di metri, mi raccontò la sua vita: "Papà avrebbe voluto che anch'io entrassi in RAI. Io invece mi sentivo portato per la moda; dopo la laurea mi trasferii a Milano ed ebbi subito la fortuna di andare a lavorare nell'atelier di Valentino. Adesso, dopo tanti anni di gavetta, ho fatto carriera e proprio in questi giorni ho organizzato una sfilata qui a Roma all'Excelsior. Ieri è finito tutto e adesso me ne torno a Milano. A proposito, festeggiamo questo felice incontro, le voglio fare un bel regalo". Così dicendo si sporse verso i sedili posteriori e presi alcuni indumenti cellofonati me ne pose uno sulle ginocchia.

"Non è come il suo, questo è di cotone, ma è di Valentino. Sa, quando si fanno le sfilate rimangono sempre dei capi invenduti e ce li spartiamo tra noi dirigenti. Lo prenda, questo dovrebbe essere della sua taglia.

Ora eravamo fermi davanti all'ingresso della posta. Impacciato e confuso cercai inutilmente di rifiutare, ma neanche ebbi il tempo di farfugliare un ringraziamento che già mi veniva porto un secondo pacco.

"Non ricordo, lei ha figli?"

"Sì, ho un figlio, Aldo. Anche lui è in RAI, al secondo programma"

"Bene; faccia un bel regalo a Aldo: gli regali quest'altro giaccone. Guardi, in qualunque negozio costerebbe almeno 3000 euro. Io glielo posso dare per la metà, 1500 euro. Le regalerei anche questo, ma dopo aver pagato il conto all'Excelsior, piuttosto salato, al momento sono rimasto un po' in ristrettezze e poi devo rientrare a Milano con questa macchina che beve così tanto....."

Neanche più l'ascoltavo. La parola "euro" e qui si stava parlando di ben 3000 euro, mi svegliò di colpo e mentre l'altro proseguiva nel suo discorso mi apparve tutto chiaro: avevo abboccato, avevo mangiato l'esca, avevo ingoiato l'amo e stavo per ingurgitare tutta la lenza, canna compresa. Mi ero comportato come il classico pollo! Però c'era ancora una via d'uscita onorevole.

Lo fissai ben bene negli occhi e con un timbro di voce piuttosto alterato gli dissi:

"Sì effettivamente sarebbe un bel regalo, una vera occasione d'oro ma non me la posso permettere e neanche lei, CHIUNQUE SIA, se lo può permettere. Si riprenda i suoi giacconi e non ne parliamo più".

E mentre il giovane, visibilmente confuso e smarrito, si affannava a ricucire lo strappo... della lenza, aprii la portiera, scesi dall'auto e senza voltarmi mi infilai dentro l'ufficio postale insultandomi per la mia dabbenaggine.

Sentii ripartire la macchina.

Ecco, a questo punto un piccolo rammarico ce l'avrei: non saprò mai come doveva svolgersi l'ultimo atto, quello decisivo, di quella che ormai si era rivelata una commedia interpretata da un attore di prim'ordine. Forse mi avrebbe accompagnato presso un bancomat o in banca, o addirittura in casa mia, Chissà!

Una cosa è certa però: cari amici e parenti di Rio Marina e Capoliveri, qualora mi incontraste per la strada mentre siete in macchina, è inutile che suoniate il clacson. Io, non mi volto più.

Walter Florio

UNITRE (Sezione Elba orientale) **Festa di fine anno accademico**

Il 2 giugno 2005 ci siamo salutati al ristorante "La Strega" dopo un buon pranzo e voli di tappi di spumante. Eravamo noi, quelli dell'UNITRE dell'Isola d'Elba orientale, alla chiusura del 4° anno accademico. Oltre ai docenti e agli studenti erano presenti, la presidente Lucia Paperetti Casalini, la direttrice dei corsi Maria Mavi Petracchi, il coordinatore culturale Davide Casalini, il revisore dei conti Ilio Campatelli e le rappresentanti degli studenti Maria Di Matteo e Rosanna Barbetti.

Al termine dell'incontro è stato deciso di rivederci presto, non tanto per parlare di quanto è stato fatto ma per discutere sul prossimo anno e, tenendo conto dei corsi che ci hanno maggiormente interessato, cercheremo di attuare qualche nuovo progetto. Molti di noi hanno "qualche sogno nel cassetto"... e allora perché non parlarne tra noi e con i nostri coordinatori?

La conoscenza o almeno un primo approccio con alcune "lingue straniere", ci potrebbe tornare utile ed essere di stimolo per sapere di più sulla cultura e gli usi del vivere quotidiano dei paesi da visitare. Si potrebbe anche progettare un corso di "recitazione", oppure quello di una guida all'uso del "computer" che oggi è un importante mezzo per esprimersi e tenersi in contatto. Inoltre, perché non proporre un corso informativo di "meteorologia" visto che, tra noi iscritti, abbiamo validi esperti? Per attuare questi ed eventuali altri progetti occorre parlarsi con sincerità, tenendo conto della disponibilità di tempo e di un'eventuale collaborazione che ciascuno di noi potrà offrire alla nostra Associazione. Siamo convinti che l'UNITRE sia un ottimo mezzo per socializzare, per conoscersi, per stimarsi e per far proprie importanti esperienze di vita.

Un cordiale saluto a tutti i lettori della "Piaggia".

ALLA SCOPERTA DI ROMA BAROCCA

Anche durante l'anno accademico 2004/2005 dell' "UNITRE", il corso di Storia dell' Arte è stato tenuto a Rio Marina dalla prof.ssa Antonella Milani che ha trattato dell'Arte Barocca: pittura, scultura ed architettura, soffermandosi sugli artisti che ne sono stati i maggiori rappresentanti: Caravaggio, Bernini e Borromini.

In aprile, a completamento di quanto appreso teoricamente ed anche con l'ausilio di immagini e filmati, noi, iscritti e simpatizzanti dell' "UNITRE", abbiamo aderito all'idea della nostra docente di andare a Roma per vedere da vicino molte delle opere studiate. Quindi, accompagnati e guidati dalla stessa professoressa, siamo stati accolti e alloggiati in modo piacevole nella Casa di Accoglienza di don Bosco, vicino alla Stazione Termini, e abbiamo vissuto tre giorni arricchiti da un programma molto ampio ed impegnativo. Possiamo dire che tutto è stato visto e seguito con grande interesse, a cominciare dall'approfondita visita alla Galleria Borghese, dove sono esposte importanti sculture del Bernini e molte tele del Caravaggio. E' stato emozionante visitare il Pantheon, tempio dell'Età Romana, ristrutturato dal Bernini, ma anche andare alla scoperta delle opere, in molte chiese e in molte piazze, qua e là per Roma.

Prima tappa vicino al Colosseo, San Pietro in Vincoli, per ammirare il Mosè di Michelangelo, Sant' Agnese in Agone, opera del Borromini, e San Luigi dei Francesi dove sono custodite tre opere del Caravaggio. Non poteva mancare la visita alla Basilica di San Pietro e ancora alle chiese di Sant' Ivo della Sapienza, Sant'Agostino, Santa Maria del Popolo.

A dir poco, magnifiche le Fontane del Bernini del Tritone e delle Api, in Piazza Barberini, quella dei Quattro Fiumi in Piazza Navona, la Fontana della Barcaccia in Piazza di Spagna, ai piedi della famosa scalinata di Trinità dei Monti; e, naturalmente, la più conosciuta Fontana di Trevi, opera meravigliosa, successiva però all' epoca barocca.

Anche se alla lunga il pavè di Roma sembrava diventare sempre più duro, anche se a volte piovigginava, abbiamo capito che, per assaporare e immagazzinare meglio i valori culturali e umani di questa esperienza, occorreva camminare evitando il più possibile i mezzi pubblici. E' stato impegnativo, mentalmente e fisicamente, ma abbiamo riscoperto anche il piacere di camminare e si è ulteriormente rafforzato l'affiatamento dei partecipanti. Queste giornate romane ci hanno arricchito di qualcosa di nuovo e di buono, molto di più di quanto ci avrebbe potuto dare una fredda visita culturale. Ne valeva proprio la pena. Grazie, Antonella.

Siamo certi che questa appagante esperienza contribuirà a farci restare insieme per tante altre lezioni all' "UNITRE" e potrà stimolare anche altri iscritti a prendere parte alle future bellissime visite.



Oreste Cecchini, Lina Gemelli, Maria Braschi, Rosanna Verdura, Maria Di Matteo, Anna Soldani Luisa Martini, Gina Puccini, Luana Anichini, Gisella Verdura, Grazia Puccini Antonella Milani, Luciana Serini e Antonio Delle Fave.
(Foto di Giancarlo Casella)

IL CLUB DELL'ORSO

Agli inizi degli anni '60, un gruppo di giovani studenti, non ancora ventenni portati particolarmente ad organizzare bisbocce, merende e festose giornate di vacanza, creò un circolo al quale diede il nome di "Club dell'Orso" intendendo l'Orso come un diretto erede di Bacco.

Pier Augusto (che a diciotto anni aveva qualche chilo in meno) rovistando nei cassetti ha trovato una vecchia tessera del club e me l'ha voluta consegnare.

nella prima pagina di copertina si nota il classico incidente dell'Orso quando un lampione gli taglia imprudentemente la strada.

Nell'interno: l'anno d'iscrizione, la data del rilascio, le bevande principali e secondarie, la foto dell'iscritto e i dati anagrafici, compreso il nome dei genitori.

Nel caso della tessera campione, quella di Pier Augusto si legge nella motivazione: acquisita fama di beone.

Si può notare inoltre come l'iscritto varierà nel giro di pochi anni il tipo di bevande preferite.

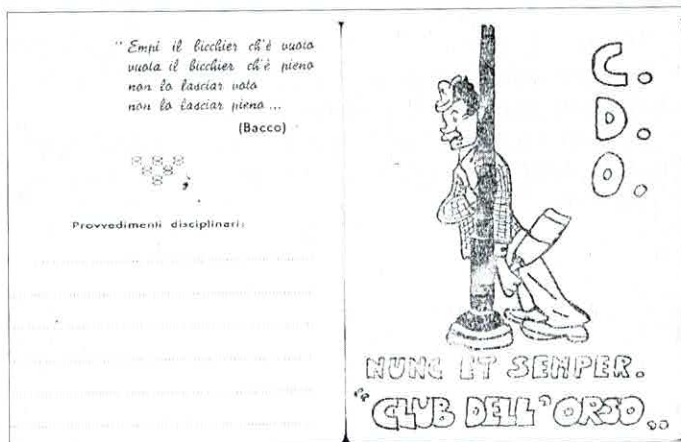
In ultima pagina in alto i principi di Bacco:

**"Empi il bicchier chè vuoto
vuota il bicchier ch'è pieno
non lo lasciar vuoto
non lo lasciar pieno".
"Bacco"**



I ragazzi del Club dell'Orso. Foto in alto: Maurizio, Gianni, Paolo, Pier Augusto e Alberto.

Foto in basso: Borisino, Giancarlo, Maurizio e Alfredino.



1° ANNO 1960/61	DATA DEL RILASCIO 5.7.1960 FIRMA DELL'ORSO Pier Augusto	BEVANDA PRINCIPALE COGNAC BEVANDE SECONDARIE LIQUORI E REFINE.	FOTOGRAFIA DELLO ORSO	TESSERA N.1
2° ANNO 1961/62	DATA DEL RILASCIO 6.2.62 FIRMA DELL'ORSO Pier Augusto	BEVANDA PRINCIPALE Wisky BEVANDE SECONDARIE LIQUORI VINO.	L'Orso Pier Augusto Giannoni di Mario ... e di Wina ... nata a Rio Marina il 22-8-42	
3° ANNO 1962/63	DATA DEL RILASCIO 1.7.63 FIRMA DELL'ORSO Pier Augusto	BEVANDA PRINCIPALE LATTE BEVANDE SECONDARIE CAMPANELLA SUCCO DI FRUTTA	è iscritto al C.D.O. per acquisita fama di beone. IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO IL CASSIERE	

La tessera del Club dell'Orso.



Borisino,
Pier Augusto,
Massimo
e Maurizio
dopo un'allegra
merenda

Nella parte finale, eventuali provvedimenti disciplinari dovuti al mancato rispetto dei principi di Bacco.

Presidente dell'associazione fu eletto Pier Augusto, segretario il mai dimenticato Carlo Alberto e cassiere Gianni; i primi soci furono Alberto, Maurizio, Massimo e tanti altri.

Beata gioventù.

Marcello

“Bona notte fratè”

D'estate il sole tramonta tardi sulla piccola spiaggia del Sasso.

In molti, noi giovani, restavamo sul bagnasciuga a conversare, C'era chi aveva la ragazza e quindi ben difficilmente si allontanava prima che lei rientrasse a casa.

Per tutti il tempo veniva scandito dalla sirena dell'officina delle miniere, che, puntuale, emetteva il suo sibilo al mattino, alla pausa del pranzo e a sera, al termine della giornata lavorativa.

Ogni pomeriggio, poco dopo il segnale delle quattro e mezzo, scendeva lungo la strada provinciale, da Vigneria al Sasso, una lunga teoria di asinelli con in groppa gli operai che rientravano a casa, dopo la faticosa giornata in miniera. La strada era allora sterrata e gli asini sollevavano un denso polverone che il vento sospingeva verso la spiaggia.

Gli stanchi cavalieri li sollecitavano a camminare spediti con una ritmata e consueta cantilena, dal tono particolare: “...Va'! ...Va'!”

Il sole ancora alto consentiva a molti di passare dalla campagna e di iniziare così un altro tempo di lavoro fino a buio; ecco pertanto la necessità di recarsi in miniera con l'asinello. Era un mezzo di trasporto, utile anche per i lavori agricoli e per portare a casa i prodotti della terra.

Di consueto apriva la teoria dei cavalieri un “omo” molto alto, con due lunghi baffi bianchi, che, appoggiato in avanti, a differenza degli altri non sollecitava mai il suo asinello. Ad ogni persona che incontrava nel suo procedere, con la mano rivolgeva un gesto di saluto, dicendo: “Bona notte fratè”!

Per noi “vitelloni” dell'epoca, che passavamo la maggior parte delle ore del giorno sulla spiaggia e che eravamo usi fare le ore piccole in serenate alle nostre belle, quel “bona notte fratè” prima delle cinque del pomeriggio era tutto incomprensibile. La cosa ci incuriosiva tanto, che se eravamo in barca o alla spiaggia della Cavina e del Portello, spesso rientravamo per assistere al ripetersi di quel saluto.

E il rito si ripeteva: il pacifico capofila, che mai dimostrava stanchezza o nervosismo, sorrideva a tutti, alzava la mano e pronunciava le sue consuete parole di saluto: “Bona notte fratè”!

Ora, accade spesso che episodi, pur del tutto irrilevanti della nostra giovinezza, si riportino alla nostra memoria e, dopo tanto tempo, siano capaci di stimolare la nostra curiosità.

Così è stato per me.

Di recente ho voluto cercare notizie per sapere chi fosse quel brav'uomo, che tutti salutava e che tutti chiamava “fratello”.

Era Vincenzo Nardelli di Rio Elba, che abitava nella località “la Chiusa” meglio conosciuto per il suo soprannome “il Boietto”.

Un uomo saggio e buono, come molti ricordano, pieno di religiosità e timorato di Dio.

Se ne deve concludere, pertanto, che non sempre, come è uso nei nostri paesi, il soprannome designa il carattere e l'indole di una persona.

In questo caso il soprannome era tutto sbagliato.



Vincenzo Nardelli “Il boietto”.
(foto Silvano Regini)

PANIFICIO
Giannoni & Mercantelli s.n.c.
via Claris Appiani, 14 57038
Rio Marina (Li)



SCHIACCIA BRIACA
IL DOLCE TIPICO DI RIO MARINA

Carlo Carletti



HOTEL AIRONE
del Parco & delle Terme

★★★★★
Loc. San Giovanni
PORTOFERRAIO
Isola d'Elba
Tel. 0565.917447

Per gli appassionati di vela pubblichiamo un vecchio documento che riguarda la risposta data da Dante Leonardi, Commissario Locale del Dopolavoro, ad una protesta fatta durante una regata velica a Rio Marina del 1930.

OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO
COMMISSARIATO di RIO MARINA
~~~~~

Oggetto:  
Regata a vela-  
Contestazione.

Rio Marina, 13 agosto 1930-VIII°

Ill/mo Sig. Comm. Epaminonda Fasella  
Presidente del Dopolavoro Provinciale Elbano e  
Segretario Federale del P.N.F.

PORTOFERRAIO

In relazione alla di Lei protesta telegrafica contro l'esito delle regate a vela, in occasione delle feste patronali in questo Comune, prego comunicarle che la Giuria, preposta alle regate in questione, ritiene di non poter aderire ed accogliere la protesta per i motivi contenuti nella seguente relazione, che Le trascrivo integralmente ;

" Relazione sulla navigazione della Barca "Teresa Madre":

" Con leggera brezza di levante, mura a sinistra, la barca "Teresa madre" viene verso il traguardo di arrivo, precedendo la barca "Ape" di circa 50 metri. - La barca "Teresa Madre" giunta all'altezza del traguardo lo taglia regolarmente.  
" La Commissione ha assegnato quindi il primo premio alla barca "Teresa madre", perchè indiscutibilmente prima arrivata, ed il secondo premio alla barca "Ape". LA GIURIA : firmati G. Batta Giannelli; A. Calafati; P. Muti; G. Canovaro, e G. Paperetti. " .

Il Commissario locale del Dopolavoro  
( Dante Leonardi )

7

Relazione sulla Navigazione della Barca "Teresa Madre "

Con leggera brezza di levante ; mura a sinistra , la Barca "Teresa Madre " viene verso il traguardo di arrivo ,precedendo la Barca "Ape " di circa 50 metri.

La Barca Teresa Madre " giunta all'altezza del traguardo lo taglia regolarmente.

La Commissione ha assegnato quindi il primo premio alla Barca "Teresa Madre " perchè indiscutibilmente prima arrivata, ed il secondo premio alla Barca " Ape " .

LA GIURIA

*G. Batta Giannelli*

*Supernauta*  
*F. Calafati*

*Commissario Giannelli*  
*Giuseppe Canovaro*



## Rio Marina 1-2 aprile 2005: cronaca di un momento di commozione

Mentre il mondo era in trepidazione per l'aggravarsi della salute del Papa, Giovanni Paolo II, la nostra comunità parrocchiale decideva di radunarsi in preghiera insieme a gran parte del mondo cattolico. La notizia aveva sconvolto tutti. Il Papa sta male, ha sofferto molto ultimamente e nessuno può scordare le immagini dell'ultimo Angelus in cui non è riuscito a pronunciare nemmeno una parola... ma chi, pur conoscendo le condizioni gravi di un familiare non spera nel miracolo e non prega perché questo avvenga?

E così abbiamo fatto tutti: il Papa sta male... chiediamo al Signore che lo riporti in salute affinché possa continuare a guidare il popolo di Dio che gli è stato affidato. Poi, col passare delle ore, la consapevolezza della gravità della situazione si è fatta più forte e la preghiera è diventata sempre più simile a quella di Gesù stesso nel Getsemani: Padre, non la mia, ma la Tua Volontà sia fatta. Quale volontà? Quella della morte di un giusto? Di certo il Padre non vuole la morte, ma la Vita! E questo Giovanni Paolo II l'aveva capito bene, ed era riuscito a trasmetterlo a milioni di persone nel mondo, credenti e non. "Trovo una grande pace nel pensare al momento in cui il Signore mi chiamerà: di vita in vita" aveva detto. E grande pace infatti, è riuscito a lasciare alla Chiesa che aveva amato e guidato con tanto affetto per quasi 27 anni. La Chiesa, con la morte di Giovanni Paolo II non ha perso un Pastore Santo, ma ha guadagnato la Santità di un Pastore.

Chiedo scusa se la mia salesianità mi fa fare un accostamento a don Bosco, ma quando è stata annunciata l'ultima frase comprensibile del Santo Padre, l'immagine di don Bosco morente mi è tornata alla mente. Anche lui fino all'ultimo ha avuto il pensiero per i giovani che gli erano stati affidati. Anche lui era andato a cercarli in vita ed aveva voluto incontrarli tutti: "Sono venuto a cercarvi e vi ho trovati. Ora voi siete venuti da me e vi ringrazio!"

Davvero c'è da chiedere la grazia di una morte così lucida e santa, in cui l'ultimo pensiero non è per la propria dipartita, ma per coloro che si amano e da cui ci si distacca. La gratitudine e l'amore sono le ultime parole dei santi... perché sono le uniche parole che valgono dall'inizio alla fine dell'esistenza terrena.

In questo contesto di preghiera e di affetto, si sono snodate alcune iniziative che hanno detto non solo ai pochi intimi, ma al mondo intero, la nostra piccola e fragile fede e il nostro affetto per questo Papa così speciale. Nelle sere di veglia organizzate dalla Chiesa di tutto il mondo, anche la nostra Parrocchia si è radunata per pregare per il Papa. E lo abbiamo fatto con le stesse parole di Giovanni Paolo II, con la sua stessa voce... possiamo dire di aver pregato con Lui e non solo per Lui. Le parole che più sono rimaste nei nostri cuori sono quelle del Salmo 26, che la voce del Papa proclamava mentre nella chiesetta di S. Rocco ci veniva annunciata la sua morte: "Il Signore è mia luce e mia salvezza. Di chi avrò paura? Il Signore è difesa della mia vita. Di chi avrò timore? Di Te ha detto il mio cuore: cercate il Suo Volto! Il Tuo volto, Signore, io cercherò, non nascondermi il Tuo volto. Non respingere con ira il Tuo servo. Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. Spera nel Signore, sii forte! Si rinfranchi il Tuo cuore e spera nel Signore. Sì, spera nel Signore!"

Il giorno dopo, festa della Divina Misericordia, nella Chiesa di S. Barbara, abbiamo celebrato una S. Messa in suffragio del nostro amato Pontefice e il lunedì già qualcuno partiva per andare a rendere omaggio alla salma del Santo Padre. Primi a partire in quel pomeriggio sono stati il Parroco don Jarek con alcuni parrocchiani. A ruota, martedì sera siamo partiti in 21 dall'Oratorio. I commenti a questa esperienza sconvolgente, sono tutti rivolti ad un'immagine di Chiesa Universale profondamente commossa ed orante. Esperienza di Chiesa, di cristianità e di fede. Qualcuno di noi ha fatto oltre 12 ore di coda prima di riuscire ad entrare nella Basilica di S. Pietro e poter vedere per pochi, ma intensi istanti, il corpo senza vita del Pontefice. Quello che resta da quella esperienza: è il ricordo di una grande stanchezza e la gioia di essere riusciti a prendere parte ad una manifestazione di così grande affetto per un uomo che per molti di noi è stato così importante.



(foto Pino Leoni)

Anna Maria Spina



## Preghiera di Giovanni Paolo II

Trovo una grande pace nel pensare al momento in cui il Signore mi chiamerà:  
di vita in vita!  
Per questo mi sale spesso alle labbra,  
senza alcuna vena di tristezza,  
una preghiera che il sacerdote recita  
dopo la celebrazione eucaristica:  
"In hora mortis meae voca me, et iube me venire ad te"  
nell'ora della morte chiamami, e comanda che io venga a te.  
E la preghiera della speranza cristiana,  
che nulla toglie alla letizia dell'ora presente,  
mentre consegna il futuro alla custodia della divina bontà.  
"Iube me venire ad te!":  
è questo l'anelito più profondo del cuore umano,  
anche in chi non ne è consapevole.  
"Dacci, o Signore della vita,  
di prenderne lucida coscienza  
e di assaporare come un dono,  
ricco di ulteriori promesse,  
ogni stagione della nostra vita.  
Fa' che accogliamo con amore la tua volontà,  
ponendoci ogni giorno  
nelle tue mani misericordiose.  
E quando verrà il momento del definitivo "passaggio",  
concedici di affrontarlo con animo sereno,  
senza nulla rimpiangere di quanto lasceremo.  
E incontrando Te, dopo averti a lungo cercato,  
ritroveremo infatti ogni valore autentico  
sperimentato qui sulla terra,  
insieme con quanti ci hanno preceduto  
nel segno della fede e della speranza.  
E tu, Maria, Madre dell'umanità pellegrina,  
prega per noi " adesso e nell'ora della nostra morte".  
Tienici sempre stretti a Gesù,  
Figlio tuo diletto e nostro fratello,  
Signore della vita e della gloria.

(Giovanni Paolo II, novembre 1999)

## OSTATNI LIST OJCA ĆWIĘTEGO

Drodzy Bracia i Siostry.  
To mi<sup>3</sup>oœæ nawraca serca i daruje pokój ludzkoœci,  
która wydaje siê czasem zagubiona i zdominowana przez si<sup>3</sup>ê  
z<sup>3</sup>a, egoizmu i strachu.  
Chrystus przynosi ludzkoœci mi<sup>3</sup>oœæ, która przabacza, i  
otwiera serca na nadzieję.  
Ojczy wierzymy w Ciebie dlatego powtarzamy:  
Jezu, ufam Tobie, zmi<sup>3</sup>uj siê nad nami i nad ca<sup>3</sup>ym œwiatem.

Jan Pawe<sup>3</sup> II



L'immagine del Papa esposta nella chiesa di S. Barbara  
(foto Pino Leoni)

## Don Sienkowski ricorda l'abbraccio di Wojtyła

È giunto a Roma il Parroco di Rio Marina, Jarek Sienkowski (40 anni), da nove anni alla testa della Parrocchia di Santa Barbara, nel comune minerario dell'Elba.

"Era doveroso il mio saluto - dice - Un gesto di devozione nei suoi confronti che mi sentivo di esprimere al nostro Papa".

Sottolinea il "nostro", aggiungendo, per chiarire meglio il concetto: "Intendevo dire tutto il mondo della Chiesa cattolica e tutti i credenti del mondo". Ma quel "nostro" autorizza anche a pensare alla Polonia, la Nazione che ha dato per la prima volta alla Chiesa Romana un successore di Pietro. Anche don Jarek è polacco, come Wojtyła. E c'è poi un episodio che don Jarek custodisce gelosamente nella sua memoria. Lo racconta lui stesso: "Sono stato ordinato sacerdote nel giugno del 1991 e poche settimane prima - dice - ho avuto l'onore e il privilegio di servire Messa al Santo Padre durante la sua visita ufficiale in Polonia. Ricordo benissimo quella giornata a Lomza: per me sarà indimenticabile". Il Papa si fermò per due giorni nel Palazzo Vescovile ed incontrò i parroci polacchi, ed anche il giovane Sienkowski. Nel settembre dello stesso anno, don Jarek sarà in Italia per mettersi al servizio della Chiesa italiana. "Il 16 novembre dello stesso anno - continua il Parroco di Rio Marina - ottenni dal Santo Padre un'udienza privata in occasione del convegno organizzato dalla Caritas Italiana. Questo fu possibile perché il Vescovo della Diocesi in cui mi trovavo allora, Armando Franco, era, all'epoca, presidente della Caritas, così anch'io feci parte della delegazione di sacerdoti ricevuti. Quando fummo vicini, gli portai i saluti della mia terra, Mazury che lui conosceva molto bene perché era solito andarci nella buona stagione con la canoa lungo i fiumi e i laghi. Mi ricordo che mi abbracciò. Ero insieme ad un confratello della Polonia, che è l'attuale Parroco di Rio Torto. Monsignor Franco gli chiese come vedeva questi giovani polacchi venuti in Italia, lui rispose: "Sembrano abbastanza bene". Questa frase mi si è impressa nella mente e sono sicuro che non la dimenticherò più. È stato il viatico che mi ha aiutato nella missione evangelica. Per questo - conclude - desidero porgli l'estremo saluto". Un saluto che è rimbalzato anche dal Duomo di Portoferraio. Ieri, don Marcolini ha celebrato una Messa in suffragio per il Papa.

Luigi Cignoni

(da "Il Tirreno, martedì 5 aprile 2005")



## I FIORI DELLA TERRA (edizione 2005)

Si è svolta nei giorni 3, 4 e 5 giugno la nona edizione de I FIORI DELLA TERRA consueto appuntamento dell'estate riese, un'ottima occasione per ricordarsi delle origini minerarie della nostra comunità.

I FIORI DELLA TERRA sono stati organizzati con grande professionalità dal Parco Minerario, presieduto da Lorenzo Marchetti, dal Comune di Rio Marina, dai volontari della Pro Loco di Rio Marina e Cavo presieduta da Marcello Mercantelli coadiuvato da Renzo Sanguinetti, con il patrocinio di Elba Promotion e dall'Azienda di Promozione Turistica dell'Arcipelago Toscano. Gli organizzatori non possono nascondere il successo de I FIORI DELLA TERRA 2005 in vista dell'appuntamento del prossimo anno, da onorare particolarmente, trattandosi del decimo anniversario della manifestazione.

I FIORI DELLA TERRA non è solo una mostra mercato dei minerali ma è ormai per tutti i riesi una tradizione: questo spiega il successo delle iniziative collaterali come la degustazione dei vini tipici elbani e degli assaggi dei piatti tipici della nostra cultura enogastronomica offerti dai ristoratori del nostro paese; per non parlare delle interessanti conferenze di geologia mineraria tenute la mattina nel palazzo del Burò e del successo della regata velica che venerdì ha aperto l'edizione 2005, come delle suggestive serate danzanti ai Giardini.



Daniela Baiano e Elena Giovi espongono i minerali.  
(foto Pino Leoni)

Un'annata da ricordare anche per l'incredibile affluenza di turisti insolita per giugno, una vera manna per tutti gli operatori turistici che inaugura con grandi speranze le iniziative dell'estate riese 2005.

Un perfetto mix di innovazione e tradizione che per la prossima edizione si proietta verso il suo primo anniversario importante



Il dott. Giuseppe Canovaro davanti ad uno stand.  
(foto Pino Leoni)

N.C.





Antonio Schiano  
e Pino Canovaro.  
(foto Pino Leoni)



**9ª edizione della mostra mercato "I fiori della Terra"**  
**RIO MARINA 3 - 5 Giugno 2005**

|                                                                     |           |                                                                                                                                       |
|---------------------------------------------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>VENERDI' 3</b>                                                   | ore 11.30 | Workshop Transnazionale – Parco Minerario Palazzo del Burò                                                                            |
|                                                                     | ore 16.00 | Arrivo tappa velica "Elba Laser 2005"                                                                                                 |
|                                                                     | ore 17.00 | <b>Apertura AREA ESPOSITIVA L.re Marconi</b><br>Esibizione complesso bandistico "Giuseppe Pietri"                                     |
|                                                                     | ore 18.00 | Premiazioni tappa velica "Elba Laser 2005"                                                                                            |
|                                                                     | ore 21.30 | <b>Inaugurazione de "I Fiori della Terra"</b><br>Serata musicale                                                                      |
| <b>orario area espositiva ore 17.00 - 23.00</b>                     |           |                                                                                                                                       |
| <b>SABATO 4</b>                                                     | ore 09.30 | Convegno: Transnational Cooperation "Coast Links"                                                                                     |
|                                                                     | ore 10.00 | Escursioni guidate nella miniera di Rio Marina                                                                                        |
|                                                                     | ore 16.00 | Escursioni guidate nella miniera di Rio Marina                                                                                        |
|                                                                     | ore 17.00 | " <i>Insula vini ferax</i> " degustazione-selezione di vini elbani<br>accompagnati da sommelier professionisti                        |
|                                                                     | ore 21.30 | Serata musicale                                                                                                                       |
| <b>orario area espositiva ore 10.00 - 13.00 e ore 17.00 - 23.00</b> |           |                                                                                                                                       |
| <b>DOMENICA 5</b>                                                   | ore 10.00 | Escursione trekking nelle miniere di Rio Marina e Rio Albano                                                                          |
|                                                                     | ore 10.00 | Speciale annullo postale (orario 10.00 - 13.00 e 16.00 - 19.00)                                                                       |
|                                                                     | ore 17.00 | " <i>Insula vini ferax</i> " degustazione-selezione di vini elbani<br>accompagnati da sommelier professionisti                        |
|                                                                     | ore 18.00 | " <i>Cuochi e vignaioli: i piatti del minatore</i> " degustazione piatti della<br>tradizione riese con abbinamenti a vini selezionati |
| <b>orario area espositiva ore 10.00 - 13.00 e ore 16.00 - 19.00</b> |           |                                                                                                                                       |

**Corniceria Elbana "La Piaggese"**

Via Principe Amedeo n° 47  
Rio Marina (LI)

Tel e Fax.: 0565/925021  
Cell.: 339-2288404

Si incorniciano tele, poster ecc.  
Realizzazione medagliere e  
portaritratti.  
Consegna anche a domicilio  
Vendita poster e stampe.



**FERRAMENTA**

*F.lli Mercantelli*

*Colori - Nautica - Idraulica - Elettricità*

Via P. Amedeo, 18 57038 Rio Marina (LI)  
Tel. 0565.962065



## L'AMMIRAGLIO ROMEO BERNOTTI: CINQUANT'ANNI NELLA MARINA MILITARE

Entrato nella Regia Accademia Navale nel 1889, nominato guardiamarina nel 1894, fin da giovane Romeo Bernotti si distinse per i suoi studi di strategia e di tattica, che gli valsero premi e medaglie e pubblicazioni all'estero. Il suo impegno e la sua intraprendenza gli costarono però anche una certa dose di quella diffidenza che i "pratici" provano verso i "teorici": "E' lui quello che scrive?", chiese un giorno il Ministro della marina al comandante *Sardegna* che gli presentava gli ufficiafi della sua nave.

Ma Bernotti non era solo un teorico: la sua disinvoltura nell'affrontare le burrasche o nel percorrere le rotte di sicurezza e i campi minati gli valse, durante la Grande Guerra, la stima dell'austero ammiraglio Cagni. In seguito navigò con successo a vela e a vapore, anche nell'Atlantico, nel mar Rosso, e nell'oceano Indiano, al comando di vari tipi di navi da guerra.

Strenuo propugnatore, fin dal 1923, della cooperazione aereo-navale e ideatore di nuovi criteri d'impegno dei sommergibili, Bernotti sostenne la necessità che l'Italia possedesse un'aviazione di marina e navi portaerei. Ma non trovò l'appoggio dei superiori, anche per il suo carattere schivo di qualsiasi condiscendenza conformistica. Solo gli eventi bellici della seconda guerra mondiale avrebbero dimostrato quanto esatte fossero quelle previsioni e quelle preoccupazioni. Il tono distaccato, alieno da critiche e risentimenti personali, la vasta esperienza e la preparazione teorica del Bernotti danno a queste memorie il respiro di un'opera storica su mezzo secolo della nostra Marina Militare.

ROMEO BERNOTTI è nato a Marciana Marina nel 1877. Dopo aver studiato all'Accademia Navale, inizia la sua carriera come Guardiamarina, Sottotenente di Vascello nel 1896, Tenente di Vascello nel 1899. Negli anni della prima guerra mondiale rivestiva il grado di Capitano di Corvetta e poi di Fregata. Nel '21 era Capitano di Vascello, nel '26 Contrammiraglio. Nel '28 veniva nominato sottocapo di Stato Maggiore della Marina col grado di Ammiraglio di Divisione e nel '34 era Ammiraglio di Squadra. La sua vita di bordo terminava nel '38 con la nomina di Ammiraglio designato d'armata. In posizione ausiliaria dal '40, veniva congedato definitivamente nel 1954.

Oltre ad aver collaborato all'Enciclopedia Treccani, Bernotti è stato autore di articoli per giornali e riviste specializzate. Ha pubblicato diversi libri, fra i quali ricordiamo. *Fondamenti di tattica navale* (Livorno 1908), *Fondamenti di strategia navale* (Livorno 1911), *Il potere marittimo nella Grande Guerra* (Livorno 1920), *La guerra sui mari nel 2° conflitto mondiale* (Livorno 1947-1954), *Storia della guerra nel Mediterraneo 1940-1943* (Roma 1960)

**"Da diari e memorie**

**Romeo Bernotti**

**Cinquant'anni nella Marina Militare"**



Romeo Bernotti, dodicenne, allievo del primo corso dell'Accademia Navale di Livorno.



Baltimore, agosto 1933. Il Console italiano sale a bordo dell'*Amerigo Vespucci* per dare il benvenuto all'Ammiraglio Bernotti e all'equipaggio al momento del loro arrivo negli Stati Uniti.





L'Ammiraglio di squadra Bernotti all'atto dello sbarco dall'incrociatore Duca d'Aosta (aprile 1938).



La fregata Vittorio Emanuele sulla quale Bernotti imbarcò per la prima crociera d'istruzione nel 1890. (collezione Aldo Fraccaroli)

“quando io studiavo la storia del periodo velico mi sforzavo di risalire alle fonti originali, sforzandomi di impadronirmi di quello che era stato il modo di pensare dei grandi ammiragli del tempo aureo del periodo velico. La storia navale si deve intendere non come semplice erudizione, bensì quale parte viva della cultura professionale dell'Ufficiale di Marina”

*Così si esprime l'ammiraglio Bernotti in occasione della prima campagna oceanografica di nave Vespucci in Nord America nel 1933*

*Solo dopo la seconda guerra mondiale i suoi volumi di storia navale ed i suoi articoli sulla situazione internazionale ebbero nuovamente un ruolo nella cultura marittima nazionale, ma oramai la guerra era alle spalle, forse il suo sforzo sempre entusiasta risultò ancora una volta poco apprezzato.*

**Dalla Rivista marittima  
Dicembre 2004**

**PUNTO LUCE IMPIANTI**  
Di Casini Pier Luigi

**IMPIANTI ELETTRICI  
CIVILI E INDUSTRIALI**

Via del Capannone, 24 - 57038 Rio Marina ☎ 0565.924127 - Cell. 335-5369476  
P. i.v.a. 01482390497

**La Pianotta**  
*Agenzia Immobiliare*

compra-vendita di:  
Ville • Appartamenti • Terreni • Rustici

Lungomare A. de Gasperi, 1 - 57036 Porto Azzurro (LI)  
**Tel. e fax 0565.95105 - Cell. 336.711718**  
*e-mail: lapianotta@elbalink.it*



**HOTEL RIO**  
**sul mare**

V. Palestro, 34  
RIO MARINA  
Tel. 0565.924225

**MINI HOTEL**



*Easy  
Time*

Via Panoramica, 8 - 57038 Rio Marina - Tel. 0565.962531 - Fax 0565.925691  
www.minioteleasytime.it - easytime@elbalink.it - info@minioteleasytime.it

**F.lli Tremolanti Arredamenti**

■ GIANFRANCO

■ PIERLUIGI

■ RAGGIO

● FAUSTO

■ ANDREA

■ LUCA

Via Gramsci, 110 - 56032 - Buti (Pi)  
Tel. 0587 723385 - Fax 0587 725187  
Cell. 335.5295435 - 329.3813522  
www.tremolantiarredamenti.it  
email: info@tremolantiarredamenti.it

**TREMOLANTI**



# COMUNIONI E CRESIME



Rio Marina, 8 Maggio 2005

I ragazzi di Rio Marina che hanno ricevuto la Prima Comunione nella Chiesa Parrocchiale di Santa Barbara. Da sinistra in alto: Valeria Patanè, Lorenzo Tamagni, Gabriele Mazzei, il parroco Don Jarek, Alessia Sanchez, Jacopo Cecchini.

In primo piano: Linda Antonini, Mattia Gemelli, Giulia Leoni, Veronica Guerrini, Andrea Pierulivo, Silvio Caffieri e Andrea Leoni.

(Studio Hobby Foto di Piero Marinari)



Foto ricordo dei ragazzi che hanno ricevuto, il 22 maggio, il Sacramento della Cresima nella Chiesa Parrocchiale di Rio Marina.

Da sinistra in seconda fila: Sara Meli, Bonaria Galvani (catechista), Raissa Caffieri, Mattia Guerrini, Gianluca Bertolone, Angela Vapore, Mons. Vescovo Giovanni Santucci, il parroco Don Jarek.

In prima fila: Suor Margherita (catechista), Perlazzurra Buonaccorsi, Ottavia Bacci, Igor Borselli, Francesca Jodice, Juri De Rosa e Nicolò Mercantelli.

(Foto Valentina Guerrini).





*Specialità pesce*

52028 TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR) - CICOGLIA Tel. (055)9703833

**ristorante**  
*La Strega*

Degustazione specialità marinare • Vini scelti

**Rio Marina**

Via V. Emanuele, 6/8

***Paoletti & Carletti***

Cartoleria

Articoli da regalo • Giocattoli  
Profumeria • Souvenir  
Bigiotteria

Via P. Amedeo, 12 • Rio Marina  
Tel. 0565.962321



**Infissi in Alluminio**

*Tende Arquati*

di Bianchi & Tonietti  
Loc. La Pergola • Cavo  
Tel. 0565.931027

***Bar Jolly***  
dal Nostromo

Loc. Gli Spiazzi  
Rio Marina

**ILVA** srl  
*Lavanderia Industriale*

Loc. Il Piano  
57038 Rio Marina (Li)  
Tel. 0565.943167 - 0565.943109

**ELBAPRINT**  
*L'arte della tipografia*

Loc. Sghinghetta  
PORTOFERRAIO  
Tel. e Fax 0565.917837  
E-mail: elbaprint@tiscali.it

**LA PREVIDENTE**  
**ASSICURAZIONI SPA**

dalla parte dell'Assicurato  
Professionalità e servizio in tutta l'Elba  
**AGENZIA GENERALE**

**ALDO SARDI**

Via Manganaro, 64 - 57037 Portoferraio  
Tel. 0565.915796 - 0565.918648 - Fax 0565.917076



AGENZIA IMMOBILIARE

# DOMUS

compravendita e affitto  
di appartamenti,  
ville e terreni



Geom. Nino Spada

Viale Elba, 3 - PORTOFERRAIO (LI)

tel. ☎ 0565.917.033 - 0565.915.856

fax 0565.915.856

E-Mail: [aspada@elbalink.it](mailto:aspada@elbalink.it)